Feste di S.Apollinare

2015

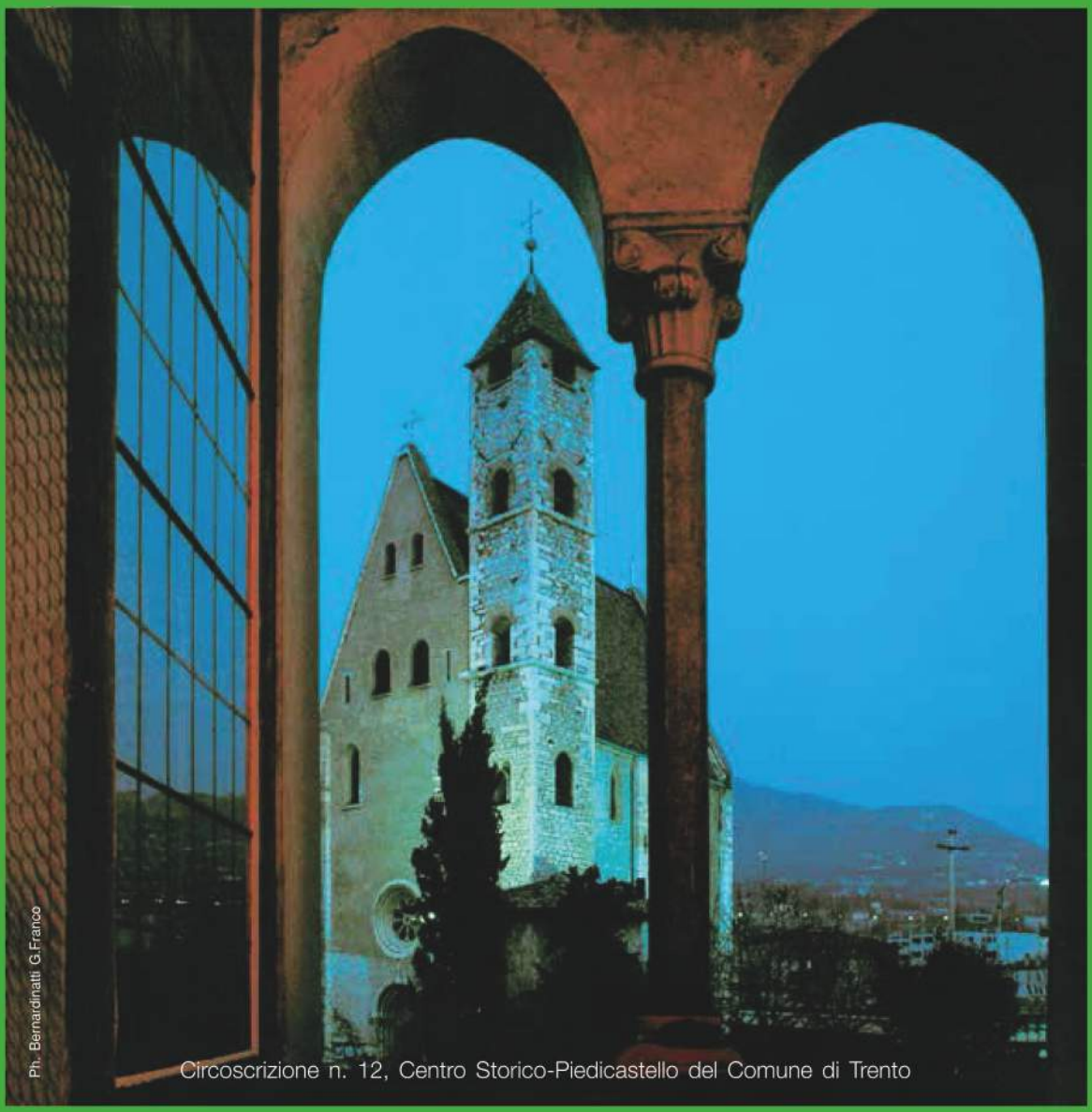
Piedicastello
Trento

Luglio 16 giovedì

Luglio 17 venerdì

Luglio 18 sabato

Luglio 19 domenica



Ph. Bernardinatti G.Franco

Circoscrizione n. 12, Centro Storico-Piedicastello del Comune di Trento

TRENTINO

Scampagnate in fattoria e in città 2015

Domenica 10 maggio
ANEGHE TANEGHE S.S.A.
Località S. Antonio 3 - S. Michele a/Adige
Tel. 0461.601912 - 349.3643002
E-mail: info@aneghetaneghe.com
www.aneghetaneghe.com
www.facebook.com/aneghetaneghe

Domenica 21 giugno
RIFUGIO S.A.T. CASAROTA «LIVIO CIOLA»
Località Vignolana - Centa San Nicolò
Tel. 0464.783677
Cell. 348.0985560
E-mail: lolli.delama68@gmail.com

Domenica 5 luglio
AZIENDA AGRICOLA LAURA PONTALTI
Località Ciroccolo - Cortesano di Meano
Tel. 348.4792089
E-mail: laurapontalti.dea@gmail.com

Domenica 26 luglio
LA FONTE AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA E FATTORIA DIDATTICA
Località Gruim - Mezzomonte Folgaria
Tel. 0464.720041 - E-mail: info@la-fonte.org
www.la-fonte.org
www.facebook.com/lafontebio

Domenica 2 agosto
AGRITUR DALAIP DEI PAPE
Loc. Dalaibi - Tonadico
Tel. 328.8553477 - 329.6633490
E-mail: massimo.scalet@gmail.com
www.agriturdalaip.it
www.facebook.com/agriturdalaip

Domenica 16 agosto
AZIENDA AGRICOLA BIOLOGICA CASTEL CAMPO
Località Castel Campo 8 - Fiavé
Tel. 0465.702020
E-mail: joe@castelcampo.com
www.castelcampo.com
www.facebook.com/castelcampo

Domenica 6 settembre
AZIENDA AGRICOLA MASSAREM
Frazione Vanza - Trambileno
Tel. 340.4277864
E-mail: speri_luigina1952@yahoo.it
www.facebook.com/almassarem.agricolturabiologica

Domenica 8 novembre
PIEDICASTELLO TRENTO
SAN MARTINO A PIEDICASTELLO
Scampagnata in città

ATTIVITÀ
Dalle 10.00 alle 17.00
giochi e laboratori per bambini e adulti
ad offerta libera, visita guidata tra le piante
e gli animali dell'azienda agricola
mercatino "dalle terre delle Donne
in Campo sapori da gustare"
Ristorazione e... spazi per il pranzo al sacco

DONNE IN CAMPO TRENTINO
Via Maccani, 199 - 38121 Trento
tel 0461/1730452 - fax 0461/1738860
donneincampo@cia.tn.it
donneincampo.cia.tn.it
www.facebook.com/donneincampotrentino

Cassa Rurale della Valle dei Laghi

CIA Confederazione italiana agricoltori

Associazione Donne Campo Trentino

La vita è un dono, sappiamolo apprezzare

Saluto del presidente

Dando un'occhiata al programma 2015 troverete diversi riferimenti ai 100 anni dall'inizio della grande guerra.
Lo scorso anno, nel mio saluto iniziale, ho parlato di un mondo dove tutto torna.
La vita di una comunità va avanti, perde per strada qualche pezzo, ma va avanti, è la forza stessa della comunità, i giovani piano piano prendono il posto di coloro che stanno davanti.
Un anno è passato, bello o brutto, dipende dai punti di vista e dalle situazioni personali.
Una cosa però è successa in quest'anno, da una parte un papa Francesco che vuole costruire ponti, dall'altra un'Europa sempre più irriconoscibile, un'Europa che parla sempre più di respingimenti, di chiudere frontiere, di innalzare nuovi muri.
Ma allora, a 100 anni da una guerra sterminio, cosa siamo riusciti a costruire? Noi depositari della cultura e della civiltà?
No, però noi trentini siamo diversi, sappiamo accogliere, includere e integrare.. Non lo so se sia veramente così, forse non siamo mai stati messi alla prova..
Nel nostro piccolo noi ci proviamo, proviamo a mantenere vivo il fuoco di una comunità, piccola o grande essa sia, e S.Apollinare è anche questo, sono i piccoli gesti che rendono grande un progetto.
E noi un progetto lo abbiamo chiaro e ben definito, un progetto che va al di là delle persone che lo portano avanti, un progetto di comunità viva.
E in questo progetto le porte sono sempre aperte, anzi non ci sono proprio, c'è chi entra e c'è chi esce, a nessuno si chiede il perchè, e sempre pronti ad accogliere anche coloro che rientrano perché si accorgono che non possono restarne fuori..

Ma allora che senso ha affannarsi tanto per difendere un confine da chi spinge per entrare, magari in fuga da una guerra, da un conflitto sociale e religioso o semplicemente per trovare ciò che non è concesso nel proprio paese?
No non ha proprio alcun senso, la vita ci è stata donata a noi come a tutti gli altri, basta un nulla per perderla, basta che durante una bella gita di comunità uno si accosti al parapetto marcio di un ponte, solo per uno scatto fotografico, per finire giù, giù.. e allora?
Allora noi proviamo a costruire tutti assieme i nostri ponti, magari con robusti parapetti, ma utili per attraversare vali e dirupi.
Buona festa di comunità a tutti, ringraziando S.Apollinare.

Buon S. Apollinare 2015 *Paolo Franceschini*

Feste di S.Apollinare: dove?

A Piedicastello certamente.

Ma in un'epoca di globalizzazione, non è superfluo sapere che in quegli stessi giorni si fa festa anche a Ravenna (è il *san Vigilio* di quella città infatti), a Polènaco (Terni), a san Severino Marche, a Reppia (Genova), a Maiolo (Rimini), a Errano presso Faenza, a Rovigo Conselva, a Cornaredo (Milano), a S.Aponàl di Venezia, a Trieste, a Roma (vicino a Piazza Navona)…

Che se poi diamo un'occhiata all'estero, senz'altro si fa festa anche

- in Francia: a Salins, a Digione, a Durance, in alta Provenza
- in Germania: a Remagen, a Düsseldorf, a Limdar (Colonia)
- in Cecoslovacchia: a Praga
- in Croazia: a Malinska
- negli Stati Uniti: a Napa (California)
- in Canada…

e certamente l'elenco potrebbe continuare…

(Al che mi viene spontaneo concludere: perché non dare un'occhiata in futuro alle Feste che si fanno altrove, per averne spunti e idee diverse, o addirittura per instaurare – proprio in clima di globalizzazione – qualche bel legame di amicizia?).

In ogni caso, tutti sono in grado di osservare che anche la cornice esterna di S.Apollinare a Piedicastello si va facendo davvero bella, grazie anche agli ulivi interrati di recente negli spazi dell'antico monastero.

Gli ulivi, appunto. Due sono plurisecolari. Stanno bene accanto a un edificio la cui storia è di 15 secoli.

A questo punto, chi oserebbe interrompere una tradizione come quella delle nostre Feste?

Non solo, è noto a tutti che l'ulivo è simbolo di pace (che vuol dire armonia, intesa, collaborazione… e altro ancora).

Che altro dire? "A buon intenditor… poche parole".

E buone Feste di S.Apollinare a tutti.

Il Parroco: don Piero

SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE

COMUNE DI TRENTO
CIRCOSCRIZIONE N. 12
CENTRO STORICO/PIEDICASTELLO

È con grande piacere che rivolgo, in qualità di neo eletto presidente della circoscrizione, un caloroso saluto alla comunità di Piedicastello, in occasione delle Feste di S. Apollinare.

L'appuntamento si ripete puntuale ogni anno, con un ricchissimo programma ed il coinvolgimento attivo di moltissimi volontari, che dedicano il loro impegno a favore della comunità nelle giornate delle Feste e nei preparativi che immagino certamente lunghi e complessi, anche se affinati e perfezionati di anno in anno.

Sul libretto dello scorso anno lessi un articolo tratto da "Il Trentino" del 1913, che descriveva la festa che vi era stata a Piedicastello e riportava una fotografia del vecchio ponte in ferro ad unica campata, che venne poi bombardato nel 1943, nel corso della seconda guerra mondiale.

Da quanti anni si tiene la festa di Piedicastello?

Ma più pertinente è un'altra domanda: da quanti anni la comunità di Piedicastello organizza la Sua festa?

Si, perchè se non ci fosse una comunità, non ci sarebbe nemmeno la festa, nè chi dedica gratuitamente il proprio tempo a vantaggio di tutti coloro che poi la festa la frequenteranno.

Proprio questo deve essere festeggiato in primo luogo: la coesione, le conoscenze reciproche, la capacità di lavorare assieme, la rete di rapporti che lega il quartiere, che negli anni ha saputo mantenere una sua identità, pur nello sviluppo velocissimo della città, che spesso altrove si è allargata troppo in fretta, senza darsi il tempo di far crescere gradualmente anche gli abitanti.

Il mantenimento e lo sviluppo di questi rapporti sociali in tutta la circoscrizione è uno degli obiettivi primari, con la promozione di progetti ed azioni che creino convivialità, relazioni, inclusione sociale, buone e corrette regole di convivenza, che aumentino i legami sociali e tutelino così vie e piazze perchè siano sempre luoghi d'incontro per la Comunità.

Piedicastello è un quartiere dove le molteplici forme di associazionismo sono vivaci ed attive ed il mio augurio è quello di proseguire sempre con lo stesso entusiasmo.

Grazie a nome di tutta la circoscrizione a Voi tutti, che vi siate adoperati in ogni modo alla riuscita di questo appuntamento atteso, grazie anche a tutti coloro che vi prenderanno parte e ne decreteranno ancora una volta il successo.

Buone Feste di S. Apollinare a tutti!

il presidente della circoscrizione
Claudio Geat

Un impegno del Comitato Sant'Apollinare

Il comitato lo scorso anno ha deciso di impegnarsi a sostenere un'adozione a distanza di due bambini.
Un piccolo gesto di condivisione che si dovrà mantenere negli anni,

PROMHANDICAM - ASSOCIATION
SERVICES POUR LA PROMOTION DES HANDICAPES
DU CAMEROUN
MIMBOMAN II
B.P. 4018 **YAOUNDE**
CAMEROUN
TEL : (237) 77 69 54 04
E-mail: direction@promhandicam.org

Yaounde, 9 / 01 / 2015

Gent.mi membri del Comitato Festa S. Apollinare,

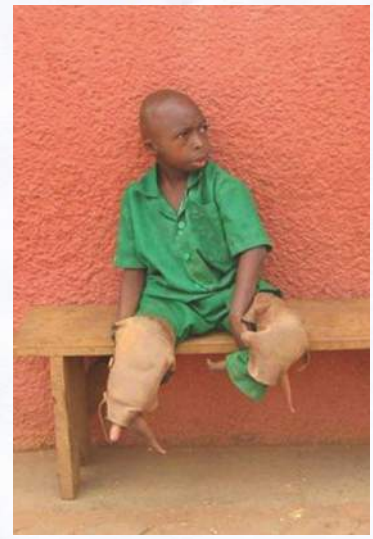
Tramite la mia banca di Trento, mi è pervenuta la somma di € 360, che rappresenta la quota per i bambini disabili del Camerun da me assistiti.

Il vostro è un gesto di grande generosità e fa parte della carità cristiana. Il Signore ve lo renderà al centuplo. Questa somma servirà al sostegno di Promhandicam che ogni giorno riceve persone bisognose, soprattutto i bambini disabili o abbandonati.

Assicurandovi un ricordo nelle nostre preghiere quotidiane, auguro a tutti voi un Buon Anno 2015, con gratitudine vi mando cordiali saluti.

In Cristo
P. Sergio JANESELLI

P. Sergio Janeselli
PROMHANDICAM ASSOCIATION
B. P. 4018 YAOUNDE - CAMEROUN



Non lasciamo morire la speranza

I EMIGRANTI

Col cor che smaca pu che la terzana,
dopo ‘na not pianzuda de straforo,
i emigranti en zerca de laoro
par animai stanadi da ‘na tana.

E da la riva ormai che se slontana
e che se sfanta ‘n te ‘na polver d’oro,
ven a colpi, sora a ‘l vent, en coro
che sa de negritele e de genziana.

Qualche gabian, ‘na rondola tardiva
E acqua e acqua senza pu fenir…
e i ricordi che ven sora a le ondade,

‘n strani de le tere ormai lassade
el brusa dento al cor fin da svenir,
come i taiessa en toch de carne viva.

Arcadio Borgogno 1960

LAVANDARE

Sbate le lavandare i panisei
vezin a l’acqua, che la core via
portando ensema co’ la sporcaria,
i sospiri, le lagrime e i stornei.

Sgola sfrasando l’Adess do tre osei
Bianchi, vegnudi chi da fora via.
Svelte le man sora la biancheria,
co’ ‘l vent che ‘l ghe spatuzza su i cavei

le zovene le sogna. E i ‘nsogni i va
portadi da i osei, che gira e i gira,
zercando forsi de tornar al mar.

Su le banche che seuta a sgozolar,
i linzoi sgionfi, per el vent che tira,
l’è vele… o forse ale… chi él che sa.

Arcadio Borgogno 1961

Grazie agli sponsor

Al Nuovo Faro – Ristorante Pizzeria
Andreatta&Nicoletti – idee per premiare
arTmando - Antichità Gasperetti
Bar Gelateria Apuleio
Bed & Breakfast Doss Trento
C'è un pelo di troppo
Carrozzeria Pisoni
Cassa Rurale Aldeno Cadine
CentroFiore – di Ferrari Walter
Dimensione Sole – estetica
Donne in Campo
EBLI Edilizia
EMUS – corsi musica
ESORDIO – calzature
F.A.T.A. Assicurazioni
F.lli DE VIGILI – fabbrica colori
Farmacie Comunali
Ferro Lift srl - costruzioni in ferro
Florart – fioraio
Fond. Museo Storico del Trentino
Gaierhof – Azienda vinicola
Gelateria Igloo
GROSSELLI Costruzioni
Healty Center - centro estetico
Hotel Vela – Ristorante Pizzeria
Il Libertino – ristorante
INFO TRE – registratori di cassa
ITALSPURGO – servizi per l'ambiente
Lo Staff Revolution
Nautilus Q 8 – distributore carburante
Panificio Ianes
Panificio Tomasi L.
Pilati Asfalti
Partesa Trentino – Heineken Beer
Rigotti F.lli s.r.l. – autodemolizioni
Ristorante Indiano - Welcome India
Rivendita Apuleio – giornali tabacchi
Rivendita Piedicastello – giornali tabacchi
Salone Senso Unico - parrucchiera
Salone Uomo GD – parrucchiere
Santoni – trasporti eccezionali
Saturnia Litografia Editrice
Segata Bontà per tradizione
STILELETTRA - istallazione cancelli
Studio 3A - pubblicità decorativa
50 TECNOBASE – Costruzioni restauri
Trapasso Servizi
Vivai Brugna

Festa di S. Apollinare 2015

Il Comitato organizzatore

Coordinamento:	Paolo Franceschini – Elena Facchinelli
Amministrazione:	Claudio Valer - Erica Magnago
Revisori dei Conti:	Franca Sartori - Graziano Lunardelli
Logistica:	Poldo Andreolli – Angelo Motter - Graziano Lunardelli - Silvano Brugnara
Redazione libretto:	Gianfranco Bernardinatti – Laura Postinghel Marta Osspapot
Gestione volontari:	Elena Facchinelli - Claudio Vettori - Graziano Lunardelli
Cucina:	Gianfranco Bernardinatti - Mauro Guarino - Claudio Zanella - Franco Postinghel
Piedicastello in Fior:	Barbara Chiogna – Cristina Cailotto – Franca Sartori - Orietta Somadossi
Gioco delle scatole:	Cristina Cailotto – Tiziana Brusco – Barbara Chiogna
Noi pittori in erba:	Koinè – Maddalena Brugnara
Giochi in piazza	Koinè – Area
Torneo di briscola:	Casa Aperta - Alpini
Pranzo di comunità :	Elena Facchinelli - Alfred Bahaj
Torneo volley orienteering:	Claudio Valer

I Gruppi:

ANA Piedicastello:	Angelo Motter
Casa Aperta	Fernanda Azzolini
Comitato di Quartiere:	William Belli – Laura Postinghel
Comitato in Dextera Athesis:	Gianfranco Bernardinatti – Fabrizio Casati
Gruppo Ammalati	Cesira Abram
Gruppo giovani:	Martina Bovolon - Alessandro Gasperetti
Gruppo Pensionati Anziani	Cesira Abram
Koinè:	Barbara Chiogna
Masci:	Remo Liberi
SAT Piedicastello:	Franco Postinghel
U.S. Solteri S.Giorgio :	Andrea Sartori
Zatteri:	Renzo Nichelatti

PROGRAMMA DELLA FESTA

GIOVEDÌ 16 LUGLIO

dalle ore 18.00
alle ore 21.00

Gallerie di Piedicastello visite guidate gratuite mostra
"La Grande Guerra sul Grande Schermo"
e "Città Fortezza: Trento 1915-1918"

ore 21.00

ADDIO ALLE ARMI
adattamento scenico tratto dal romanzo
di Ernest Hemingway
Trento Spettacoli - Fondazione Museo Storico del Trentino
In esterno davanti gallerie Piedicastello

A fine serata Benvenuto alle feste 2015 offerto dal Comitato Feste S.Apollinare

VENERDÌ 17 LUGLIO

ore 19.00

Apertura Feste S.Apollinare 2015

ore 20.00

G.G. Baby Dance

ore 21.00

REVOLUTION
We are you…Spazio ai giovani
Discoteca e animazione

ore 21.00

ANGELUS NOVUS
Itinerario sul novecento attraverso canzoni e parole
Fondazione Museo Storico del Trentino
Gallerie Piedicastello interno

Per tutti, piccoli e grandi, gioco delle scatole,
Servizio continuo bar ristorante
in Piazza Piedicastello

PROGRAMMA DELLA FESTA

SABATO 18 LUGLIO

ore 10.00 **Apertura bar e ristorante**

ore 15.00 **24 ore green Volley**
torneo a squadre 2+2 misto iscriz. US S.Giorgio

ore 16.00 **Giochi in piazza per piccoli e grandi**
Associazione Area-Koinè

ore 17.00 **Score Orienteering**
sul Doss Trento e rione Piedicastello
ore 17.00 Ritrovo gara
ore 18.00 Partenza gara

ore 20.00 **G.G. Baby Dance**

ore 21.30 **ALEX MALOSSI**
Orchestra spettacolo romagnola.
Ballo in piazza: Liscio, latino americano, anni 60 e..

Per tutti, piccoli e grandi, gioco delle scatole,
Servizio continuo bar ristorante
in Piazza Piedicastello

l'Adige
TRENTINO TV
TRENTINO
QUOTIDIANO REGIONALE FONDATO NEL 1945
RTTR
vita trentina
RADIO Dolomiti
Rai 3
CORRIERE DEL TRENTINO

PROGRAMMA DELLA FESTA

DOMENICA 19 LUGLIO

ore 10.00 **S.Messa in onore del patrono S. Apollinare**

ore 11.00 **Aperitivo**

ore 12.30 **Pranzo della comunità di Piedicastello**

(Su prenotazione presso la cassa)

ore 15.00 **Noi pittori in erba**

concorso libero di pittura e disegno per ragazzi e adulti

ore 16.00 **Torneo di briscola a premi**

Casa Aperta – gruppo alpini Piedicastello

ore 16.00 **Emus trucca i bimbi**

ore 18.00 *Premiazioni*

24 ore Green Volley – Torneo di briscola - Piedicastello in Fior - Concorso pittura

ore 19.00 **GLI SCONOSCIUTI**

Spettacolo itinerante per le vie di Piedicastello a cura degli allievi della Scuola di **Teatro Portland**
testi e regia di Sara Rosa Losilla

ore 20.30 **G.G. Baby Dance**

ore 21.30 **CURLY FROG**
and the blues bringers

Miscela esplosiva di rock'n roll, blues, swing e boogie woogie vi daranno la carica giusta per vivere questo esclusivo evento.

Per tutti, piccoli e grandi, gioco delle scatole,
Servizio continuo bar ristorante
in Piazza Piedicastello

DOMENICA 19 LUGLIO 2015
ORE 12.30

PRANZO IN PIAZZA

PER LA COMUNITA' DI PIEDICASTELLO

PRENOTAZIONI PRESSO LA CASSA FINO AD ESAURIMENTO POSTI (90)
EURO 10.00

Il Comitato per Piedicastello

Avremmo voluto aprire il nostro breve saluto del Comitato per Piedicastello con l'apprezzamento per l'inizio dei lavori di riqualificazione del vecchio borgo e con l'ansia di vedere finalmente la nostra bella piazza ricongiunta con la piazzetta della chiesa, con la scuola materna, con il museo Le Gallerie, con lungadige Apuleio ritrovando la perduta unità del sobborgo ed invece … siamo esattamente né più né meno allo stesso punto di un anno fa, con gli scavi archeologici sempre aperti e poco anzi pochissimo frequentati dagli addetti ai lavori della sovrintendenza e gli abitanti del nostro rione che non ne possono più di vedere scavi aperti e maleodoranti e automobili che sono tornate ad invadere la piazza.

Purtroppo dobbiamo ammettere che siamo tornati indietro di ben sette anni … nel febbraio del 2008 , quando il Comitato con l'aiuto e l'appoggio dei residenti, dopo varie proteste ed assemblee è riuscito nell'intento di far convertire l'area di un eventuale parcheggio sul sedime dell'ex tangenziale in area verde e di togliere le automobili dalla piazza nell'attesa di realizzare la riqualificazione della stessa.

In seguito, con l'aiuto fondamentale della Circoscrizione e del suo Presidente, si è riusciti a far approvare il progetto ed il finanziamento da parte del Comune per la riqualificazione della piazza.
C'era solo una cosa che si doveva fare prima di indire la gara d'appalto , un lavoro di un paio di mesi per lo spostamento del Rio Scala dal vecchio alveo, nella strettoia dell'abside della chiesa in lungadige Apuleio, al nuovo tracciato che passa davanti alla scuola materna e sul sedime della ex-tangenziale.

Evidentemente non abbiamo fatto i conti con i tempi “biblici”di eventuali e scontati ritrovamenti archeologici nel sottosuolo.

Ora pur comprendendo l’importanza dei ritrovamenti storico-archeologici , non si può che deplorare l’enorme dilatazione dei tempi impiegati e le numerose , lunghissime, interruzioni dovute solo in minima parte agli agenti atmosferici avversi, ma prevalentemente ad intoppi burocratici.

Nei mesi scorsi, su pressione degli abitanti, è stata fatta una raccolta di firme per chiedere a chi di competenza, di far terminare al più presto i lavori di indagine e di scavo.

La nostra speranza sta nel fatto che le istituzioni comprendano i disagi continui che i residenti e non solo, stanno subendo da troppi anni.

Accanto a questo attuale importante problema, vi sono altri disagi che ci sono quotidianamente segnalati e che noi trasmettiamo alle istituzioni perché possano risolverli. Disagi che vanno dal problema zanzare, al problema abbandono immondizie in luoghi non ammessi, al problema della mancata raccolta delle deiezioni canine e della frequentazione di cani nelle aree giochi dei bambini con conseguente rischio per la salute dei piccoli, ai problemi di disturbo eccessivo, alla riapertura al traffico del parco del Dos Trento con i comprensibili disagi dei frequentatori che cercano pace e sicurezza.

Per il resto continuiamo a proporre i mercatini delle pulci, che sono sempre apprezzati e frequentati e gli incontri di attività motoria con la indispensabile collaborazione del Teatro Portland e dell’Area. Quest’anno si è svolto anche un partecipato corso gratuito per principianti sul computer.

I residenti che volessero far parte del Comitato o mettersi in contatto con esso per esporre le problematiche del rione possono farlo tramite mail a: comitatoperpiedicastello@yahoo.it oppure indirizzare a Comitato per Piedicastello via Verruca, n.1 – 28122 TN mentre per leggerci siamo presenti sul sito www.piedicastello.tn.it.

Un cordiale saluto a tutti e buone feste di S. Apollinare 2014

Care memorie:

targhe dedicatorie sui banchi della chiesa di S. Apollinare

Sui banchi della chiesa di S. Apollinare sono ricomparse le targhette di ottone che ne ricordano i donatori, tra i quali diversi privati e le confraternite presenti a Piedicastello all'epoca: la confraternita della Madonna e la Confraternita del SS. Sacramento.
Con il restauro e il riposizionamento delle targhette nel luogo originario si è ricostituito un importante tassello della storia dell'associazionismo religioso del sobborgo.
Le confraternite erano associazioni pubbliche di fedeli che avevano come scopo peculiare l'incremento del culto pubblico, l'esercizio di opere di carità, di penitenza, di catechesi.
A Piedicastello esistevano la Confraternita del SS. Sacramento, sorta già nel 1714, la Confraternita dell'Annunziata e quella della Madonna, sorta nel 1854.
Per la conoscenza dell'attività delle confraternite, è interessante pubblicare qualche estratto dei documenti dell'archivio parrocchiale di S. Apollinare.

Nella Settimana Santa . Il lunedi mattina alle ore 5 ½ i Confratelli del SS.mo si portano processionalmente all'adorazione delle 40 ore; nella sera alle 3 la Confraternita della Madonna.
Nella Prima Domenica di Luglio festa speciale dei Confratelli del Santissimo.
1901 *Furono regolati i banchi della Chiesa, riparati a "guach", ed accorciati verso le pareti, alle quali prima aderivano, recando molestia ai devoti.*
1902 *… si potè dare alle stampe un nuovo manualetto… coll'aggiunta di più pratiche di devozione, che riguardano… il S.mo Sacramento. Il numero dei confratelli e delle consorelle ora tocca presto il 300.*
Subito dopo la divozione del Santissimo, qui a Piedicastello occupa un posto specialissimo e distinto la venerazione della sua Madonna … Dall'anno 1854 esiste una Confraternita assai numerosa … aggregata alla confraternita della Madonna delle Vittorie di Parigi per la conversione dei peccatori.
1909 *in quaresima, all'ora di adorazione in Duomo, 4 confratelli della Madonna e 5 chierichetti andarono in processione vestiti, con vestalia bianca mantelletta celeste, e targhette d'argento, rappresentanti l'effigie … della nostra Madonna*
1911 *… fu dato alle consorelle della Madonna un velo celeste da portare nei funerali, nelle processioni etc.*
1927 *la Direzione della Confraternita del SS.mo S. decise di far riattare il vecchio trono per l'esposizione, da anni fuori uso… rinnovato a fondo indorato… riuscì bellissimo… Ricostruttore Pio Agostini intagliatore – Via Orne. Prezzo 1000 lire – Di cui la metà a carico della Confraternita.*
1934 approntato un nuovo armadio in sacrestia per *le vestaglie dei Confratelli del SS.mo*, pagato dall'avvocato Mario Eghenter, priore della confraternita.
1935 *Tutti i banchi della Chiesa rinnovati con tre specie di legname portanti ognuno una targhetta di ottone col nome del donatore.*

William Belli

Dediche sui banchi della chiesa Sant' Apollinare

Dono di Irene V.a Besi Tomasi
Dono di Lucia Travaioni
Alla memoria di Clementina e Beniamino Andreatta
Dono di Mons. M. Lessi
Alla memoria di Giò e Cat Filippi
Dono della fam. Alberto Egenter
Dono della Confraternita del Ss.mo
Dono della Rma Prepositura
Dono della fam. Benedetti
Alla memoria di Carlotta Paor – Matuzzi
Alla memoria di Giulia Speccheri
Dono fam. Giuseppe Egenter
Alla memoria di Achille Ravelli le sorelle Donati e Bonapace
Alla memoria di Adelaide Dante V.a Coraiola
Dono fam. Ernesto Franceschini fu Ignazio
Dono fam. Augusto Condini
Dono dei Confratelli della Madonna
I Divoti di Maria

FERRO LIFT s.r.l

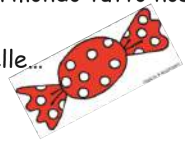
Via Brescia 25/B - Via Verruca 26-28 38100 Trento
Tel. 0039 0461 983585 - fax 0039 0461 010166
Cell. 0039 349 4373851-2
www.ferrolift.com - e-mail: info@ferrolift.com

- Sistemi per l'abbattimento barriere architettoniche e l'accessibilità ampliata
- Servoscala e poltroncine
- Mobityscooter
- Costruzioni in ferro
- Manutenzioni condominiali
- Arredo urbano
- Consulenza tecnica e preventivi gratuiti

PROGETTO TEATRO: DALLA PARTE DEI RAGAZZI

Hey! siamo un gruppo di ragazzi con qualche problema facilmente risolvibile…
Ci ritroviamo tutte le settimane, il venerdì pomeriggio all'AREA TEATRO per…

divertirci… ascoltare musica

…per entrare in un mondo tutto nostro dove possiamo esprimerci in maniera molto alternativa…
mangiare caramelle…  far disperare Piero e Elena

e cosa molto divertente rotolare sulla palla rossa!
Oltre a fare tutto questo siamo riusciti a realizzare uno spettacolo teatrale interpretando vari personaggi di una storia propostaci da Piero (lui è il nostro esperto!).
A febbraio la nostra prima davanti ad una sala piena di genitori e bambini. La nostra performance è proseguita con uno spettacolo alla casa di riposo di Levico Terme. Lì, dopo un pranzo delizioso e abbondante ma soprattutto dopo aver saltato qualche ora di scuola, ci siamo esibiti per dei dolcissimi vecchietti che hanno riso, applaudito…qualcuno ha un po' dormito… e si sono divertiti. Per noi è stata per davvero un esperienza positiva!!!

Eravamo otto ragazzi ora siamo molto POWER! accettiamo tutti, soprattutto chi ha la nostra stessa voglia di divertirsi…e i nostri stessi problemi…

VERONICA THOMAS ARIANNA

FRANCESCA ELIA MARTINA

ANASTASIA FRANCESCA

PROGETTO TEATRO: DALLA PARTE DEGLI ANIMATORI

OTTO RAGAZZI DI ETA' TRA I 13 E 14 ANNI HANNO ADERITO AL PROGETTO TEATRO PROPOSTO PROPRIO DAL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE L'AREA APPM ONLUS E L'ASSOCIAZIONE PARROCCHIALE KOINE'. IL PROGETTO E' PARTITO A NOVEMBRE CON L' INTENZIONE DI FAR PROVARE L'EMOZIONE DI SALIRE SU UN PALCO E RECITARE.

QUESTI RAGAZZI DI PIEDICASTELLO E DINTORNI HANNO DETTO DI SI' E SE PUR CON QUALCHE PROBLEMA, SOPRATTUTTO DI TEMPO, SI SONO IMPEGNATI NELLA REALIZZAZIONE DI UNO SPETTACOLO TEATRALE. ABBIAMO SCELTO ASSIEME COSA PREPARARE E DOPO SETTIMANE DI PROVE ABBASTANZA IMPEGNATIVE, A FEBBRAIO E' STATO MESSO IN SCENA " MOMO E I LADRI DEL TEMPO" TRATTO DAL ROMANZO DI MICHAEL ENDE.

SOLO OTTO RAGAZZI CHE SI SONO DESTREGGIATI TRA CAMBI DI COSTUME E DI PERSONAGGI CERCANDO DI DARE IL MEGLIO PER FAR CAPIRE E TRASMETTERE IL SIGNIFICATO DEL TEMA, L'IMPORTANZA DI AVERE DEL TEMPO DA DEDICARE A CHI CI STA' ATTORNO, LA FAMIGLIA GLI AMICI.

IL 17 DI APRILE CI SIAMO RECATI A LEVICO PRESSO LA CASA DI RIPOSO S.VALENTINO E ABBIAMO ALLIETATO IL POMERIGGIO DEGLI OSPITI.

ESPERIENZA TOCCANTE E UMANA PER QUESTI RAGAZZI, ALLA FINE DELLO SPETTACOLO ERANO VERAMENTE ENTUSIASTI E SODDISFATTI PER QUELLO CHE AVEVANO FATTO.

MA L'AVVENTURA TEATRALE NON FINISCE, SI CONTINUA DOPO LA PAUSA ESTIVA CON UN NUOVO PROGETTO. SU RICHIESTA DEI RAGAZZI STESSI SI CERCHERA' DI REALIZZARE UN CORTOMETRAGGIO TRATTO DA UN COPIONE SCRITTO DA ALCUNI DI LORO.

NATURALMENTE LE PORTE SONO APERTE A TUTTI QUEI RAGAZZI DI TERZA MEDIA/PRIMA SUPERIORE,CHE VOGLIONO LANCIARSI IN QUESTO PROGETTO.

VI ASPETTIAMO DA OTTOBRE ALL'AREA TEATRO PRESSO LA PALESTRA IN VIA VERRUCA A PIEDICASTELLO.

10 anni di campeggio

Questa storia comincia una domenica d'agosto del 2005...

…a dire la verità comincia prima ancora, quando a Mario e Sonia viene la brillante idea di organizzare un campeggio parrocchiale nel rione di Piedicastello. Chiamano così a rapporto Postinghel, Tartarotti, Bovolon, Sartori, Morelli e con loro cominciano a pensare…ragionare…progettare…l'idea è di creare qualcosa come chiusura dell'attività di catechesi ma, che sia anche un modo per continuare a stare insieme, fare gruppo, conoscersi al di fuori degli incontri programmati. Queste sette famiglie, accompagnate poi anche dalla cuoca nonna Elia, dal nostro esperto di montagna Renzo e da don Piero cominciano così ad organizzare una settimana di divertimento, riflessione, condivisione, convivenza, gite, giochi per i bambini del rione nella mitica casa di Garniga. Il tutto girava attorno ad un tema tratto da un film molto in voga in quel periodo, HARRY POTTER. Le attività svolte durante la settimana avevano come riferimento o prendevano spunto proprio dalle avventure del piccolo mago. Gli animatori, interpretando in costume i vari personaggi…ALBUS SILENTE, RUBEUS HAGRID, PROF.SEVERUS PITON, MADAM BLUMB, la prof.ssa COOMAN, la vice preside MINERVA MCGRANITT, il PROFESSOR RAPTOR, la prof.ssa SPRITE, GLI ELFI DOMESTICI e il CAPPELLO PARLANTE, trasmettevano ai bambini presenti al campeggio insegnamenti e valori attraverso le scenette, i giochi e laboratori.

Sono passati dieci anni da quel primo campeggio, ma l'impronta data in quell'occasione è sempre rimasta, compresa la scelta di prendere spunto da un film o cartone animato che sia.

I vari laboratori, le gite, le mangiate, le riflessioni… le paure di non riuscire, le soddisfazioni…anche il periodo è rimasto lo stesso.

Nel corso di questi anni si sono alternati luoghi e persone diverse, la nostra guida spirituale è diventata Padre Ezio (don Piero ci raggiunge per le gite), sono entrati nel gruppo organizzativo persone nuove, prendendo il posto chi non ha continuato o di chi ha preso strade diverse…i bambini di dieci anni fa sono diventati ragazzi e alcuni vi partecipano come animatori.

Sì, quello che rimane nel cuore dei partecipanti, è il ricordo di una settimana passata in allegria, tra giochi, esperienze indimenticabili, amicizie e il sentirli parlare positivamente anno dopo anno ne è la prova.

Quello che rimane nel cuore degli animatori, che siano addetti alle pulizie, cuochi o al falò, è la consapevolezza di aver fatto il possibile per rendere quest'avventura unica,la certezza di essere cresciuti come persone, di essersi arricchiti d'esperienza e cosa molto importante di aver consolidato un bellissimo sentimento che è l'amicizia.

Sono passati dieci anni da quei primi passi avviati da Mario e Sonia e l'avventura del campeggio parrocchiale continua. Nonostante le difficoltà, le tante proposte che la nostra città offre, la crisi e tutto quello che ci gira attorno, c'è ancora un bel gruppo di persone che si portano nel cuore le emozioni, le gioie, le discussioni, le paure e le speranze del primo campeggio mettendocela tutta per trasmetterle e farle vivere ha chi vorrà provarle.

Questa storia è cominciata una domenica d'agosto del 2005 e continua anche nell'agosto del 2015...

HEALTHY CENTER

PRODOTTI E TRATTAMENTI GERMAINE DE CAPUCCINI

ORARIO
LU-ME 09-16.30
MA-GI-VE 12.50-20
SA 09-14

- *Centro estetico*
- *Abbronzatura viso e corpo*
- *Ricostruzione unghie*
- *Centro massaggi*

Via Brescia, 15
Piedicastello
38122 TRENTO
Tel. **0461 263019**
healthycenter@tiscali.it

ASSOCIAZIONE KOINE'

Da alcuni anni, l'associazione koinè è presente all'interno della comunità offrendo momenti di aggregazione sia per bambini che per adulti.

Continua con successo il corso di ginnastica con sempre più partecipanti, il concerto con il coro parrocchiale,l'organizzazione della festa di fine anno pastorale sul doss Trento che coinvolge anche le parrocchie limitrofe, vela, cristo re, madonna della pace, l'ormai consolidato campeggio, il carnevale, la festa delle famiglie a fine settembre e la festa di S. Lucia per tutti i bambini del rione.

L'associazione inoltre è parte attiva con gli altri gruppi nelle iniziative che coinvolgono tutte le fasce d'età della Comunità parrocchiale e rionale partecipando sempre con entusiasmo sia alle feste di S. Apollinare che di S.Martino.

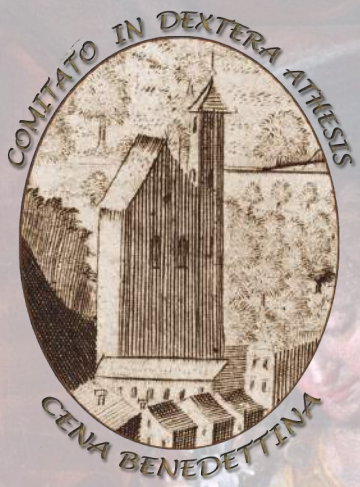
Quest'anno è ripresa la collaborazione con L'AREA APPM con un progetto di teatro per ragazzi del post cresima.

Le persone che collaborano hanno scelto di mettersi in gioco insieme e sono accomunate dal desiderio di fare comunità, di accogliere tutte le famiglie nel senso più ampio del termine, senza dimenticare chi è rimasto indietro, chi è in difficoltà e cerca un appoggio.

Per realizzare tutto questo abbiamo bisogno sempre che ci siano persone che si rendano disponibili, in base al proprio tempo, a dare una mano attiva e portare nuove idee. La nostra porta è sempre aperta, vi aspettiamo alle feste e al nostro primo impegno di fine settembre primi di ottobre con un pomeriggio dedicato alle famiglie del rione con giochi per i bambini, chiacchiere tra genitori, dolci e alla sera una cena tutti assieme.

Chi volesse dare la propria disponibilità può farlo durante le feste di S.Apollinare presso il gioco delle scatole o direttamente da don Piero scrivendo all'indirizzo mail s.apollinare@virgilio.it

COMITATO IN DEXTERA ATHESIS



Anche se le luci del grande refettorio si sono spente sulla Cena Benedettina de Sancto Apolenario, che per venticinque anni si è rivelata occasione di aggregazione per l'antico Rione di Piedicastello, vogliamo ancora rinnovare quest'anno l'impegno di continuare a lavorare a favore del quartiere sia pure in forme e modi diversi, con l'auspicio di poter essere sempre forza di aggregazione comunitaria.

Eccoci pertanto pronti a scandire, assieme alle altre componenti associative, i tempi delle Feste di S. Apollinare 2015.

In particolare affrontando il "triduo" culinario che ci vedrà impegnati, anche se non visibili ai più, nelle cucine dell'antica Abbaziale, a rimescolare sughi ed a infarinare canederli fra i vapori delle bolliture e gli effluvi di qualche altra liquida sostanza.

I monaci hanno riposto ordinatamente il proprio saio e assieme alle consorelle, si sono dispersi fra le file delle molteplici associazioni che arricchiscono Piedicastello e la sua comunità.

Una piccola, ma vivace fiammella viene comunque sempre alimentata all'interno del Comitato in Dextera Athesis da parte di quei testimoni che, volontari inconsapevoli, si sentono portati a collaborare sul territorio con azioni comuni in modo coordinato, garantendo però agli altri e a se stessi un ruolo non sovrapponibile ma complementare, con l'obiettivo di arrivare a condividere modalità di lavoro comune che vada nello stile della responsabilità condivisa.

A tutte quelle persone che parteciperanno alle Feste di Sant'Apollinare, un sincero invito a divertirvi in armonia e letizia.

Gruppo A.N.A
di Piedicastello - Vela

PER GLI ALPINI NON ESISTE L'IMPOSSIBILE

QUESTA ETERNA SCRITTA SCOLPITA NELLA ROCCIA SOVRASTANTE LA STRADA CHE PORTA SUL DOS TRENT E' SEMPRE STATA PER GLI ALPINI E PER NOI, GRUPPO DI PIEDICASTELLO – VELA SIMBOLO SACRO PER LE NOSTRE ATTIVITA'.

IL MUSEO STORICO DEGLI ALPINI, SITUATO SUL DOS TRENT, QUEST'ANNO HA UNA NOVITA' PARTICOLARMENTE IMPORTANTE: L'APERTURA DELLA BIBLIOTECA ALLA QUALE POTRA' ACCEDERE CHIUNQUE HA INTERESSE ALLE NOTIZIE ED ALLA STORIA DELLE GUERRE CHE COINVOLSERO LA NOSTRA REGIONE.

L'INAUGURAZIONE E' PREVISTA PER IL 12 LUGLIO IN OCCASIONE DELLA CELEBRAZIONE DELL'ANNIVERSARIO DELLA MORTE DI CESARE BATTISTI.

QUESTA E' LA PARTE STORICA CHE IL GRUPPO INTENDE PORTARE A CONOSCENZA DI TUTTI I PARTECIPANTI ALLE FESTE DI S.APOLLINARE.

COME SEMPRE COLLABOREREMO CON ENTUSIASMO ALLA RIUSCITA DELLE INIZIATIVE PER LA FESTIVITA' DEL PATRONO E PER LE ALTRE ATTIVITA' ANNUALI CHE CI VEDONO COINVOLTI.

Il capogruppo Angelo Motter

Un saluto a tutti gli abitanti di Piedicastello.

Vorremo presentarci: siamo Erika e Nicola i nuovi gestori della rinomata gelateria Apuleio.
Vi informiamo che dal 6 giugno la gelateria riaprirà le porte al pubblico dalla mattina alla sera e senza giorni di chiusura per quello che sarà la stagione estiva.
La novità è che non sarà più solo gelateria ma verrà ampliato tutto quello che riguarda il "bar" : panini, aperitivi, vasta scelta di birre ecc...
Vi aspettiamo numerosi per iniziare a conoscerci.
Erika e Nicola ".

LUNG'ADIGE MARCO APULEIO n.56
TRENTO 0461 232316

APERTO TUTTI I GIORNI

SIAMO PRESENTI OGNI SERA PER TUTTA LA DURATA DELLE FESTE CON LA NOSTRA CUCINA

www.arTmando.it

RISTORANTE PIZZERIA
AL NUOVO FARO
tel./fax
0461/263911
VIA BRESCIA 45
38121 TRENTO
P.I. 02031670223
AL NUOVO FARO
pizzeria/ristorante
alnuovofaro@yahoo.it

Festa al Parco 16 maggio 2015

Perchè un gruppo di persone si incontrano più volte per organizzare una festa al parco ? Forse perchè vogliono bene al proprio rione e desiderano creare occasioni per far incontrare la gente

Perchè decine di persone si offrono di preparare delle torte da condividere al parco e altre si offrono per giocare coi bambini o altro? Forse per la voglia di fare qualche cosa per gli altri

Perchè qualche centinaio di persone di etnia e religione diversa si trovano per trascorrere un pomeriggio al parco? Forse per la certezza di mangiare, dopo qualche fetta di torta, un buon piatto di pasta o forse per trascorrere un pomeriggio in compagnia.

Perchè perchè perchè …

Ma è proprio necessario avere delle risposte ai perchè?

chi si è messo a disposizione ha avuto la gioia di veder riuscita la festa perchè tutte le persone presenti da quel pomeriggio del 16 maggio hanno almeno una persona in più da salutare.

A tutti appuntamento al prossimo anno

HOTEL VELA RISTORANTE PIZZERIA

Trento - Loc. Vela, via SS. Cosma e Damiano, 21

Tel. 0461 827200 - Fax 0461 829924

partesa® trentino

passione nel servirti

Sede: Lavis (TN) Tel. 0461 240040 - Deposito: Sarnonico (TN) Tel. 0463 830321
Deposito: Fucine (TN) Tel. 0463 751946 - www.partesa.it

Feste S.Apollinare 2015
16—17– 18– 19 luglio

INCONTRI APERTI ALLA CITTADINANZA

Venerdì 17 aprile ore 20.30
ISCRIZIONI AL CONCORSO

MITI E MAGIE DELLE PIANTE
dott. Francesco Rigobello — mediatore per la botanica del MUSE
Sala Circoscrizione di via Verruca

Le iscrizioni al concorso proseguiranno sabato 18 aprile c/o circolo Alpini Piedicastello dalle 17.00 alle 19.00
Informazioni sui referenti presso circolo Alpini o negozi del rione

Si ringraziano tutte le associazioni rionali e gli operatori commerciali che contribuiranno alla riuscita della manifestazione

centrofiore · Vivai Brugna · Verde in città · MUSE · Le Gallerie · Cassa Rurale Aldeno e Cadine

Informazioni: Programma e regolamento su **www.piedicastello.tn.it**

Ditelo con un fiore, anzi con un davanzale, un balcone, un giardino, un orto: ditelo con ***Piedicastello in fior.***

E cinque Coccinelle rallegrano il poster del concorso "Piedicastello in fior", la manifestazione che riesce ancora a coinvolgere tutta la comunità di Piedicastello, a mettersi in gioco e a sfidarsi con fiori e ortaggi.

Molto partecipata e applaudita è stata la serata inaugurale tenuta dal Dott. Francesco Rigobello, mediatore per la botanica del Muse, che ha trattato il tema "Miti e Magie delle Piante". Usi magici di piante e fiori comuni, le storie antiche, le tradizioni e credenze ci sono state raccontate in maniera simpatica e leggera. E al termine della serata qualche buon spunto per arricchire il giardino e l'orto con piante "magiche", non si sa mai!!!

Anche per questa edizione ci aspettiamo grandi cose dai partecipanti, grazie anche all'esperienza maturata in questi anni. Dedicare il proprio tempo alla cura degli orti e giardini è constatato che fa bene allo spirito e alla propria salute e, in fondo, a quella della comunità che possono godere degli ornamenti floreali sparsi qua e là. I colori variopinti dei fiori, il loro profumo e la loro bellezza aprono tutti i nostri sensi. E cosa dire del piacere di assaggiare un prodotto dell'orto? Profumato, fresco e soprattutto sano....

A tutti i partecipanti un caloroso grazie

Il Comitato Piedicastello in Fior

PANIFICIO TOMASI L.

VIA BRESCIA 25 TRENTO

GESTIONE **STROIE ADRIANA**

TEL 3206010660

PANE E LATTE

FRUTTA E VERDURA

PRODOTTI ALIMENTARI

APERTO TUTTI I GIORNI

LUNEDI- SABATO 06:30-13:00 16:00-19:00

C'è un pelo di Troppo

Salone di Toelettatura per Cani e Gatti

Trento
Via Dos Trento, 48

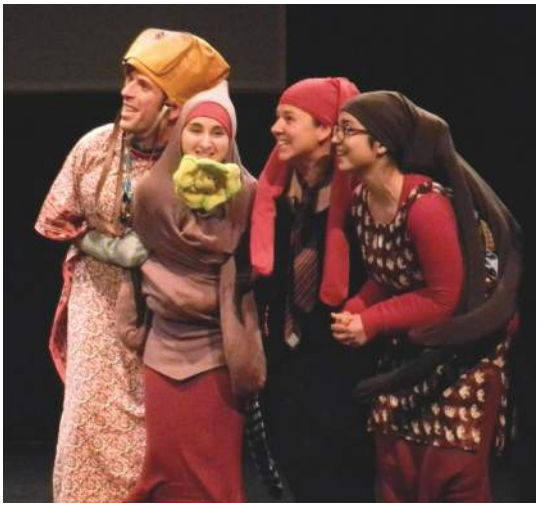
Tel. 0461 829819
Cel. 333 6723329

Via Alto Adige, 82
38121 TRENTO
Tel. 0461 990100
Fax 0461 992444
info@santoniautogru.com
www.santoniautogru.com
santoni
AUTOGRU
trento
SANTONI

TEATRO PORTLAND

Cari amici di Piedicastello e di Trento,
sono già 11 anni che l'Associazione Portland propone un'offerta culturale sempre in crescita, alternativa e complementare a quella di altri Centri, Festival e luoghi di cultura Trentini. Il Teatro Portland è riuscito a ritagliarsi un ruolo importante nel panorama culturale Trentino (e nazionale!). Le stagioni teatrali, le iniziative culturali, i percorsi formativi offerti dal Portland, le numerose collaborazioni con altri Enti e associazioni del territorio hanno fatto diventare il nostro piccolo teatro un vero punto di riferimento culturale.
Le nostre attività, i finanziamenti pubblici e il supporto economico di soci ed amici ci aiutano nel sostenere i costi di tutto ciò che facciamo ma noi vorremo fare di più! Vorremmo potenziale la stagione teatrale, invitare nuove compagnie, portare più artisti nazionali ed internazionali in Trentino, creare nuove Reti collaborative, sviluppare più professionalità, realizzare nuovi progetti più ambiziosi e continuare a crescere per dare il nostro contributo positivo alla comunità.
Aiutateci a fare sempre di più! Sostenete il Portland e la cultura indipendente:
- **Diventando soci**: con un contributo di 20€ per la quota associativa annuale (anno scolastico) diventerai socio del Portland, contribuirai a sostenere la nostra associazione e potrai godere di tutti i vantaggi riservati ai soci:
- sconti sui corsi della scuola di teatro e sui workshop;
- biglietti ridotti per la Bella Stagione (6€ anzichè 12€);
- inviti alle feste, saggi e agli eventi dedicati ai soci;
- possibilità di usufruire degli sconti e delle convenzioni ottenibili con la nostra tessera.
- **donando il 5 per mille**: per destinare il 5 per mille a Portland basterà indicare il codice fiscale 01886360229 e la propria firma sull'apposito riquadro.
A settembre riaprono le iscrizioni ai corsi della Scuola di Teatro per bambini, ragazzi e adulti... vi aspettiamo!

A nome di tutto lo staff del Teatro Portland vi porgiamo i nostri più cari saluti, buone feste, buona estate e buon Teatro!



INFOTRE

SOLUZIONI RETAIL

SOLUZIONI HOSPITALITY

SOLUZIONI PER LE AZIENDE

ESPERIENZA, PROFESSIONALITÀ, QUALITÀ ED AFFIDABILITÀ

Via Aldo Moro 1
38062 ARCO (TN)

Tel. +39 0464 532122
Tel. +39 0461 260170
Fax +39 0464 513350

info@info-tre.com
www.info-tre.com

Sezione SAT Trento
Gruppo SAT Piedicastello

Cari appassionati di montagna,
il Gruppo SAT di Piedicastello, appendice della sezione SAT Trento, continua a svolgere la propria attività nel rione, con molta soddisfazione derivante dal sempre nutrito numero di partecipanti, che ogni anno aumenta di qualche unità rispetto al precedente.
Il gruppo alterna a uscite tipicamente di montagna, adatte a tutti i tipi di gambe, attività di carattere naturalistico, come ad esempio uscite in bike su piste ciclabili oppure gite a scopo culturale.
Fortunatamente sono già due anni che possiamo registrare un notevole aumento di nuovi soci e questo ha fatto notevole piacere a tutti, specialmente a chi organizza le attività di tutto l'anno.
Quest'anno la collaborazione con l'associazione oratoriale Koinè, che dura ormai da diversi anni, dove noi ci prestiamo a dare il nostro supporto per organizzare le uscite in montagna durante la settimana di campeggio, ci ha dato lo spunto per trovare un'alternativa interessante alle classiche, ma sempre piacevoli, uscite con le ciaspole. Si tratta dello sleddog, cioè slitta trainata da cani. Quindi ci siamo spostati a Madonna di Campiglio e ì ci siamo cimentati con questo nuovo mondo, questa filosofia di stare a contatto con la natura insieme agli animali. Giornata molto apprezzata dai partecipanti, compreso il pranzo cucinato e consumato insieme alla malga Darè.
Per chi volesse avere notizie sulle gite o semplicemente tesserarsi, ricordo che la sede è nel cuore del rione, in Piazza Piedicastello, n°8.
Colgo infine l'occasione per sottolineare il prezioso lavoro del mio gruppo, formato da persone serie, competenti, disponibili e fidate, senza le quali non sarebbe possibile organizzare le tante attività che svolgiamo nell'arco dei 12 mesi.

Excelsior!

Il capogruppo
Franco Postinghel

Ciaspolada
da Passo Oclini a Malga Cugola
domenica 25 gennaio 2015

Gara di ORIENTEERING

RIONE di PIEDICASTELLO - DOSS TRENTO

SABATO 18 LUGLIO 2015 – ore 18.00

TIPO DI GARA: a sequenza libera con partenza in linea

RITROVO: ore 17,00 piazza Piedicastello a Trento

PARTENZA: ore 18,00 in linea presso il ritrovo

ARRIVO: presso il ritrovo

PREMIAZIONI: ore 19.45 presso il ritrovo

TEMPO MASSIMO: 1 ora e 15 minuti

CARTA DI GARA: Piedicastello - Doss Trento scala 1:4000

PUNZONATURA: meccanica tradizionale

CATEGORIE: maschile e femminile CORTO fino a 14 anni compresi, MEDIO da 15 anni in poi

ISCRIZIONI: entro mercoledì 15 luglio 2015 all'indirizzo e-mail claudio.valer@alice.it o telefonicamente al numero 333 1131210. Si accettano iscrizioni anche il giorno della gara entro le ore 17,30, fino ad esaurimento carte.

QUOTA DI ISCRIZIONE: **Euro 3,00** per tutte le iscrizioni effettuate entro mercoledì 15 luglio
Euro 5,00 per le iscrizioni effettuate il giorno della gara

INFORMAZIONI: Claudio Valer tel. 0461 827506 - cell. 333 1131210
Diego Zanin tel. 0461 821588 - cell. 333 4508044

Chiunque volesse provare questo sport troverà, a partire dalle ore 17,00, degli istruttori che insegneranno le regole base, prima della partenza.

Organizza
U.S. San Giorgio ASD
Sezione Orienteering

Si ringraziano:
Circoscrizione Centro Storico – Piedicastello & Comitato Feste S.Apollinare

Emozioni
dal
Trentino

gaierhof

AZIENDA VINICOLA GAIERHOF
38030 ROVERÈ DELLA LUNA (TRENTO)
TEL. 0461 658514 - 659077
www.gaierhof.com
e-mail: informazioni@gaierhof.com

F.LLI DE VIGILI
dal 1919
s.n.c.

FABBRICA COLORI VERNICI E SMALTI
TRENTO • Tel. 0461/827835 • Fax 0461/827769 • www.devigili.com • info@devigili.com

ELETTROUTENSILERIA - FERRAMENTA - GIARDINAGGIO

LA EX SCUOLA ELEMENTARE DI PIEDICASTELLO

1932 - PROGETTO DI SISTEMAZIONE DELL'EDIFICIO COMUNALE DI PIEDICASTELLO PER ESSERE ADIBITO AD USO DI SCUOLA ELEMENTARE
- Ufficio Tecnico Municipale -

Tutti i giorni percorro via Verruca e, guardando la ex Scuola Elementare, ricordo con nostalgia gli anni in cui si sentivano le urla dei bambini che uscivano durante la ricreazione o si assisteva alle corse sfrenate e liberatorie al termine delle lezioni.

Sono già quasi vent'anni che la scuola è stata chiusa e nelle sue aule, ormai riadattate ad altre esigenze, oltre all'ambulatorio medico ed alla sala circoscrizionale, sono state accolte le più svariate associazioni, si è persa però la sensazione di "vita" che rallegrava la via e la piazza.

Mi è venuta così la curiosità di raccogliere notizie sulla casa che ha ospitato ed occupato per tanti anni i nostri giovani "pedecasteloti" e sapere quando fu edificata e qual è la sua storia.

Avevo già avuto modo di trovare su un vecchio quotidiano una pubblicità che attestava che nei primi anni del '900 c'era una "CENTRALE PER IL RICAMO A CATENELLA" ma nessuno ne sapeva nulla e così ho iniziato una ricerca che ha svelato dettagli che forse, non tutti conoscono.

Questa è la sua storia: nel 1894 il signor Valentino Agostini falegname, chiese ed ottenne dal Municipio di Trento il permesso per poter costruire una casa con annesso laboratorio di falegnameria …"*a sinistra della via che attraversa il suolo comunale destinato per la costruzione delle case operaie*"…in seguito la casa fu ampliata nel 1899 con una veranda aggiunta al laboratorio.

Dopo varie vicissitudini nell'anno 1902 la proprietà venne acquisita dal signor Giovanni Pedrotti che inizialmente la diede in affitto ed in seguito la vendette ai fratelli Francesco e Giuseppe Baratieri fabbri.

I Baratieri vi trasferirono la loro abitazione e l' officina e ospitarono anche la bottega di tipografia, con annessi laboratorio e stamperia, del signor Luigi Boccadoro che si trasferì da via san Pietro n.16.

I primi del '900 erano però anni molto difficili e nel 1906, dopo varie vicissitudini, la proprietà passò ancora di mano ed i nuovi proprietari furono i signori Francesco e Casimiro Tomasi che l'anno seguente la vendettero al Comune di Trento.

Già in precedenza vi erano stati contatti tra il rappresentante della i.r. Luogotenenza di Innsbruck ed il Comune di Trento per richiedere e proporre una nuova sede per la scuola di ricamo a catenella , scuola che in precedenza era stata locata in via delle Caserme (attuale via Brigata Acqui) per alcuni mesi, e così nel luglio del 1907 fu stipulato un contratto di affitto tra il Comune e la Luogotenenza, in rappresentanza del Fondo per la Pellagra, allo scopo di installare nello stabile di via Verruca n.1 la "Scuola Centrale per il ricamo a catenella " sovvenzionata dal Fondo Pellagra di Trento.

Il “punto catenella” è uno dei più punti decorativi più antichi, il suo utilizzo ha una lunga storia e viene usato per decorare la biancheria.

La nuova destinazione del fabbricato subì importanti lavori di adattamento con l’aggiunta nel 1908 di un fabbricato ad uso stalla con rimessa e cancelleria.

Sul giornale IL TRENTINO del 16 agosto 1908 si legge che “*l’industria del ricamo a catenella fu una delle opere avviate dal Fondo Pellagra per venire in soccorso ai luoghi infestati dalla pellagra. Suo scopo era di dare una conveniente e proficua occupazione alle ragazze, limitandone così l’emigrazione o togliendole ai troppo faticosi lavori dei campi ai quali era molto più facile che si applicassero le braccia robuste degli uomini, se le giovani potevano assicurare ogni settimana alla famiglia un certo guadagno.*

Così con le sovvenzioni del fondo per la lotta contro la pellagra, sorse a Canal San Bovo, Calavino, Cavedine, Lasino, Vezzano l’industria del ricamo a catenella, che ebbe la necessaria centrale tecnica e commerciale a Trento, prima in via Grazioli e poi a Piedicastello.”

La Centrale del ricamo a catenella non era né uno stabilimento né un’impresa con fini di lucro, ma un’istituzione che tendeva unicamente ad insegnare e procurare lavoro, possibilmente remunerativo, a ragazzi e ragazze dai 14 ai 18 anni dopo un tirocinio di uno o due anni. La Centrale di via Verruca quindi, svolgeva il compito di intermediaria gratuita del lavoro prestato cercando di ottenere stipendi sempre maggiori e migliorare così sempre di più le condizioni degli operai e delle operaie.

Nello stabile di via Verruca erano impiegate un centinaio di persone con lo scopo di confezionare ricami, pizzi, federe di cotone, coperte da letto, ecc. con apposite macchine mosse da motori elettrici.

Nel sotterraneo vi era la stamperia ed imbastitura che occupava dalle 15 alle 30 persone, l’arcoleria per formare i rocchelli di cotone destinati alle macchine da cucire, il locale del meccanico per piccole riparazioni alle macchine, magazzini e depositi per il materiale grezzo, la cantina per deposito olio e grassi, 2 gabinetti, 2 guardarobe, lavatoi e nel cortile il magazzino per la legna ed il carbone e un autogarage con una “Fiat 16” e una “Fiat 18”.

Al piano terra si trovavano la sala da ricamo con 40 macchine, il magazzino di merci e lo studio.

Al primo piano vi era il locale per ultimare i lavori o rammendare, il locale per la stiratura e la preparazione definitiva della merce e l’abitazione del guardiano. Nel sottotetto si trovava la sala per i disegnatori.

La Centrale per il ricamo continuò la sua opera fino allo scoppio della prima guerra mondiale.

Non ho trovato notizie sui tre anni di conflitto mondiale si sa però che nel 1919 nello stabile abitava il bidello Emilio Dellai e che" l'avvolto" era usufruito come cucina da un reparto del Genio Militare.

La grande guerra era finalmente terminata e già nel 1920 alcuni locali vennero sistemati e ceduti in affitto dal Municipio di Trento all'Amministrazione Provinciale che vi installò il Laboratorio Batteriologico dello Stato in Trento diretto dal dr. Gino Rigoni ed al primo piano dello stabile, dopo lavori di adattamento e sistemazione, vennero locate due famiglie ma fino al 1922 i macchinari della Centrale per il ricamo erano ancora nel fabbricato in attesa di essere prelevati .

Trento, Piedicastello, scuole elementari Perdomi Sergio (1887 - 1935)

Nonostante i lavori e gli adattamenti prescritti dalle commissioni di controllo nel 1928 l'Amministrazione Provinciale propose la costruzione di una nuova sede per il Labo_ ratorio Chimico e Batteriologico Provinciale che rimase in via Verruca fino al 31 dicembre 1931.

Lo stabile rimase nuovamente a disposizione e così nel maggio 1932 l'Ufficio Tecnico del Comune di Trento, visto il sovraffollamento degli edifici scolastici centrali e l'esigenza di evitare, quantomeno ai bambini di più tenera età, l'attraversamento del fiume, specialmente nella inclemente stagione invernale, propose la trasformazione dell'edificio per adibirlo ad uso scuola elementare per le prime tre classi dei bambini e delle bambine appartenenti alla zona di Piedicastello. Venne deciso quindi di ricavarne sei aule scolastiche , tre al piano terra e tre al primo piano, un refettorio e cucina ed al piano sotterraneo i bagni a doccia ed impianti igienici ad ogni piano oltre ad un appartamento da assegnare alla famiglia della bidella.

Nell'ottobre 1932 vennero appaltati i lavori di parziale demolizione e costruzione con ampliamento all'Impresa Uldarico Negri e il 28 febbraio 1933 furono ultimati .

Finalmente il primo marzo 1933 si aprirono le porte della Scuola

archivio provinciale RENDICONTO 1934

Pubblica Elementare di Piedicastello che, da alcuni documenti, sembra fosse stata denominata all'irredentista Gino Buccella, medaglia d'oro al valor militare.
All'inizio, nell'anno 1933 – 1934 furono collocate due classi elementari miste ognuna di 24 elementi e, provvisoriamente quattro classi di avviamento maschile ma già nell'anno 1934 – 1935 la scuola accolse tutte e cinque le sezioni per un totale di 149 bambini con alunni del rione che precedentemente frequentavano o la sede di via Verdi oppure la scuola elementare di Vela.

Negli anni che seguirono la scuola fu sempre più frequentata e in particolar modo dopo la costruzione di case popolari lungo tutta la via Marco Apuleio, il numero di potenziali alunni fu talmente considerevole che già negli anni '50 molti bambini furono costretti a recarsi presso le Scuole Elementari Bellesini di Cristo Re per la mancanza di posto.

Gli anni che seguirono portarono il benessere ma anche esigenze familiari diverse e così negli anni '90, come indicato dal Servizio Istruzione del Comune di Trento:

" il Consiglio comunale, con propria deliberazione 13 dicembre 1996 n. 183,aveva espresso parere favorevole agli interventi di razionalizzazione della rete scolastica intrapresi dalla Giunta provinciale che prevedevano la graduale soppressione della scuola di Piedicastello a partire dall'anno scolastico 1999-2000, subordinatamente alla presenza di un numero di alunni inferiore a 50, in considerazione della situazione relativa alle iscrizioni e allo stato dell'edificio. A seguito della verifica dei dati agli atti, risulta peraltro che nessun alunno risulta iscritto alla scuola primaria di Piedicastello già negli scolastici 1996/1997 e 1997/1998."

Te ricordet?

Vecia scola de Pedecastèl
te ricordet ancora
i scolari che se presenteva bonora
col so grombialèt negher stirà
en bel colèt bianc 'namidà?

De sicùr, da la to pòrta
t'ha vist passar tante generaziòn
e de ciacere, risàde, baticòr
t'ha fat na bèla scorta!

Dopo te se stada abandonàda.
Che delusiòn!
Lì, senza popi, sola,
tra 'l rumòr de machine
dela circonvalaziòn
lasàda
a vardàr l'Ades che te consola.

Ma i to mùri
no i pòl avèr desmentegà
scarabìzi, en cartelòn,
en quaderno 'nmacià
e forse anca qualche sberlòn.

Quanti ricordi i passa
tra i banchi verdi de alòra!
Compiti, lezion,
gioventù e tanta passion.

Vorìa darte en consiglio.
Come fen tuti
quant che sen giò de corda,
tira for dai to cantòni
en pòc de quel che t'ha mes via:
do urli, na corsa alegra de popi,
se no te vol morir de malinconìa

Maestra Carmen

Acrostico d'uno scolaro della classe 5ª

Nonostante la contrarietà di molte famiglie del rione nell'anno scolastico 1997/98 la scuola fu soppressa e gli alunni di Piedicastello confluirono in gran parte nella scuola elementare di Vela resa più moderna e rispondente alle esigenze del tempo.
Ormai le nuovissime generazioni non guardano più alla vecchia scuola di via Verruca come un luogo di ricordi d'infanzia ma, passandole accanto, riaffiora in fondo al cuore di chi l'ha frequentata un sincero sentimento di nostalgia.

A cura di Laura Postinghel Tomasi per il Comitato per Piedicastello

Si ringrazia per la disponibilità e la collaborazione:
- L'Archivio Storico del Comune di Trento
- Il Servizio Istruzione della Provincia di Trento
- La Biblioteca Comunale di Trento
- L'Archivio Provinciale di Trento Fondo Libri di archiviazione, Giudizio di Trento
- Il Servizio Istruzione del Comune di Trento
- L'Archivio Fotografico Provinciale di Trento

ITALSPURGO s.n.c.

SERVIZI PER L'AMBIENTE

38122 TRENTO - Via Doss Trento, 44
Tel. 0461 828830 - Fax 0461 828644

info@italspurgo.com

- Svuoto rapido pozzi neri e biologiche fino a grandi profondità con autobotti della capacità di mc 6 fino a 21.
- Svuoto rapido vasche industriali e serbatoi nafta, aspirazione di liquidi ad alta viscosità, fanghiglia e sostanze contenenti solidi e fibre.
- Qualsiasi genere di pulizia con getti d'acqua ad elevata pressione.
- Disotturazione e disincrostazione colonne lavelli.
- Disotturazione di tubazioni civili ed industriali, disincrostazioni di grassi e residui calcarei.
- Disinfezioni / Derattizzazioni.
- Pulizia pozzetti stradali.
- Containers a locazione.
- Trasporto rifiuti civili ed industriali e fanghi inquinanti.
- Ispezione e ricerca guasti con telecamera.
- Micro raccolta rifiuti presso ditte artigiane.

Bontà per tradizione

SEGATA S.p.A. - Strada per Sopramonte, 40 - Frazione Cadine - 38123 TRENTO
Tel. 0461 866174 - Fax 0461 866852 - www.segata.it

Gruppo Pensionati di Piedicastello

Come sempre a tutte e tutti voi, augurissimi di cuore per le
Feste di S. Apollinare 2015

Carissimi "Pedecasteloti" è troppo tempo che non si cambia il "Luck" a questa finestra aperta sul rione per i **Festeggiamenti in onore del patrono "S. Apollinare,** proviamoci quest'anno!

Associazioni di volontariato che operano sul territorio:

- *l'Associazione Koinè*
- *il gruppo "Sat - Piedicastello*
- *gli Alpini di Piedicastello - Vela*
- *il Comitato Dextera Athesis*
- *il gruppo giovani famiglie della parrocchia"*
- *gli scout, i gruppi sportivi e l'orienteering,*
- *il coro dei giovani (il sabato sera)*
- *il coro parrocchiale (la domenica)*

Ha raggiunto la seconda edizione la festa al parco Moschen che ha coinvolto gli abitanti della zona nord-est di Piedicastello, con giochi e laboratori per piccoli e anziani. Le mamme e le nonne, hanno portato dolci e bibite per i presenti. Gli alpini hanno collaborato per la buona riuscita della festa.

Gite Sociali annuali:

"l'Eremo i S. Giorgio" Lago di Garda e Valleggio sul Mincio.
"Madonna del Bosco" sotto il Monte (paese di nascita di Papa Giovanni)

E' stata ripristinata in parrocchia, a distanza di tempo, la giornata degli ammalati.

Il gruppo ha collaborato per gli incontri di preparazione al Natale e per l'organizzazione delle feste del Carnevale.

E' sempre molto attivo il gruppo Ammalati che si fa carico di visitare e aiutare nel bisogno tutte le persone del nostro rione.

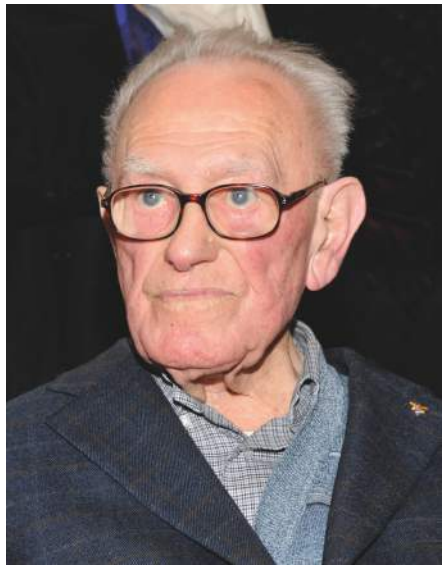
Abbiamo sempre ottimi rapporti con il Centro Servizio Anziani del Comune e aderiamo al Pronto P.I.A.

Molte persone del rione hanno dato la loro disponibilità e hanno aderito al Pronto P.I.A..
E' importante, fallo anche tu!
Noi ci siamo e siamo contente di poter essere punto di riferimento per la nostra parrocchia.

A voi tutti un saluto di cuore

Animatrici e Animatori

100 anni di Roberto Zanotti



Auguri di cuore ad un vecchio della “zoca” di Piedicastello, che ha raggiunto, il 9 febbraio scorso, il traguardo dei cento anni. Storia antica, che rimanda ai colori e alle sensazioni, in bianco e nero, degli esordi del Novecento. Roberto Zanotti, infatti, era ancora nel grembo di sua madre, quando lei abbracciò e salutò per l’ultima volta, nella tarda primavera del 1915, il marito che partiva per le bianche pianure russe, per una guerra dalla quale non avrebbe fatto ritorno. La piazza di Piedicastello è stato l'anfiteatro di una vita non facile, ma anche condivisa ed allegra, come era a quei tempi la vita di molti: povera ma di grande dignità. Poca scuola e poi a lavorare al Sait, al quale ha dedicato tutta la vita professionale. Una cultura forte, però, Roberto Zanotti l'ha praticata: quella che si legge nel cuore e non sui libri, quella per la montagna e per tutte le sue espressioni ambientali: soprattutto il canto. Buon per noi che, fatta amicizia con Nino Peterlongo, Roberto Zanotti abbia gettato, all'alba del 1945, le fondamenta per la rinascita della Sezione Operaia Società Alpinistica Tridentina, (Sosat) e quindi del coro con il quale ha cantato fino agli ottant’anni.

Sposato dal 1945 Enrichetta Leveghi (1919-2002), ragazza della Cervara, ha avuto i figli Annamaria, Cecilia, Cristina e Andrea.

Dieci nipoti e quattro pronipoti fanno corona a cent'anni vissuti tra la gente, con la voglia di conoscere, di parlare, di creare quei rapporti umani senza i quali la vita ha meno sapore. Lo sanno i molti che Roberto Zanotti ha incontrato e con i quali ha collaborato sul fronte di molte attività di volontariato, in un tempo nel quale la solidarietà sociale era l'unica risorsa dei meno fortunati. Nell'ambito parrocchiale, in particolare, egli ha dato per quasi trent'anni un contributo importante al Gruppo anziani, organizzando ancora, quando già navigava nei novant'anni, gite per i “vecioti” del rione. Sua la cura di mettere insieme il pranzo annuale dei “pedecasteloti” meno giovani offerto dalla Trattoria di Piedicastello di Adriano Parteli, la cui madre Magda, legata da profonda amicizia a Roberto Zanotti, di anni ne conta uno in più: la carica dei centouno.

Vederli chiaccherare insieme è davvero un privilegio d'altri tempi: dietro di loro, sullo sfondo, si intravvedono carrozze e cavalli e la nobiltà di un'epoca nella quale l'Italia e l'Europa costituivano ancora il centro del mondo.

Lasciti preziosi che rischiano di perdersi in un tempo, il nostro, molto più confuso ed incerto: a Roberto Zanotti, e a noi, l'augurio invece di continuare a conservarli.

Associazione "CASA APERTA"

Soci e Animatrici della Casa Aperta augurano a tutti

"Buone Feste di S. Apollinare 2015"

e

un sincero buon lavoro ai coraggiosi volontari che con ostinata perseveranza mantengono vive le tradizioni, anche se lo spazio e la viabilità del nostro antico rione sono sempre più ristretti e disagiati.

Da parte nostra un caldo saluto dalla "sala giochi" di ieri e di oggi.

Attività proposte:

- torneo di briscola
- gruppo di lavoro per mostra delle missioni (cucito, ricamo, maglia, bricolage)
- serate a tema (agricoltura biologica e l'orto dinamico)
- incontri con la SAT di Piedicastello e l'Associazione La Rete

Venite, vi aspettiamo!

E' molto importante la partecipazione di Tutti, perché aiuta a mantenere vivi i rapporti sociali e aperta la nostra sede per gli incontri in amicizia.

Grazie e a presto Rivederci.

Associazione "CASA APERTA" Piedicastello, Piazza Piedicastello, 8 - Trento

G.S. SOLTERI SAN GIORGIO A.S.D.

Luglio 2015

Come promesso nell'edizione 2014 quest'anno abbiamo terminato il nostro percorso di maturazione e con orgoglio possiamo dare molte novità positive.

Innanzitutto possiamo dire che abbiamo completato tutto il settore giovanile in ogni sua categoria e addirittura possiamo sottolineare che nella categoria "Pulcini", dove i ragazzini hanno la possibilità di giocare per tre anni consecutivi, abbiamo ben tre squadre divise per annata, quindi i giocatori si trovano tutti coetanei nella propria squadra e questo è un bene anche per il percorso di maturazione.

La seconda novità è che abbiamo inserito anche la categoria "Juniores" e la prima squadra che attualmente milita in "seconda categoria".

Altra novità è anche la nostra squadra di "calcio a 5" che da la possibilità ai ragazzi di avere un'alternativa calcistica rispetto a quello tradizionale di calcio a undici.

Due invece le "chicche" che possiamo dare quest'anno.

La prima,da questa stagione sportiva ci possiamo fregiare di essere "***Scuola calcio***" e questo dimostra il grosso lavoro che si sta facendo dietro le quinte per dare sempre più qualità ai nostri ragazzi.

La seconda non possiamo qualificarla come una novità bensì una soddisfazione per tutti noi e cioè il fatto che quest'anno la nostra squadra categoria "Pulcini 2004" che ha partecipato al famoso torneo "Beppe Viola", torneo nazionale conosciuto da tutti anche fuori regione, è arrivata ad essere tra la prime 8 squadre più forti del torneo per la sua categoria.

La nuova realtà calcistica di Piedicastello è ormai un dato di fatto e un riferimento importante per tutti i ragazzi/e che vogliono praticare questa disciplina.

Stiamo lavorando molto bene su tutto il territorio che non si limita al nostro rione ma si espande fino al rione Solteri come si può chiaramente intuire dal nome della società.

Le persone che operano all'interno della società sono splendide e appassionate a questo sport, per cui riescono a dare tutto quello che hanno ai ragazzi che a loro volta contraccambiano con i risultati sul campo ma anche con amicizie vere e durature, che per noi sono la cosa più importante.

Con queste novità vogliamo mandare un particolare ringraziamento a tutte quelle persone che con dedizione si sono impegnate per poter realizzare tutto questo e a tutte quelle che in un prossimo futuro si vorranno aggregare: allenatori, collaboratori, dirigenti, genitori, amici e soprattutto atleti, grandi e piccoli, senza i quali il SOLTERI SAN GIORGIO A.S.D. non potrebbe esistere.

Per tutti i ragazzi o genitori che vogliono avere delle informazioni riguardo alle nostre attività possono visitare il nostro sito internet www.solterisangiorgio.it oppure presentarsi sui campi da gioco dove operiamo che sono elencati sempre nel sito.

Squadra Solteri S.Giorgio A.S.D. categoria "PULCINI 2004" 2014/2015

CARROZZERIA PISONI SNC
di Pisoni Matteo e Mirko
Via Brescia, 45
38122 TRENTO
TEL-FAX 0461 23 55 80
carrozzeriapisoni@libero.it
C.F. e P.iva 02139570226

loc. Laghetti, 7
38121 Trento (TN)
tel. 0461.827574
fax. 0461.827523
www.autodemolizionirigotti.it
info@autodemolizionirigotti.it
Rigotti
F.lli s.r.l.
Centro rottamazione veicoli
Stoccaggio rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi
Raccolta rottami ferrosi e non ferrosi
Iscrizione albo nazionale gestione rifiuti

Emus trucca bimbi

circolo A.R.C.I
emus
emozioni e musica
338.3665219
info@emus.it
www.emus.it

ASSOCIAZIONE "EMUS"

CORSI DI MUSICA PER BAMBINI ED ADULTI

- *Tastiera e Pianoforte Moderno*
- *Chitarra Classica ed Elettrica*
- *Fisarmonica*
- *Canto Moderno*
- *Batteria*
- *Basso*
- *Gioca La Musica : percorsi musicali per bambini da 0 a 8 anni*

Contatti e informazioni : 338.3665219 info@emus.it www.emus.it

facebook Associazione "Emus" - Emozioni e MUSica

Tratto dalle MEMORIE DI G.B.UNTERVEGHER (1834 - 1911) il fatto si svolse nel 1848 durante i disordini che coinvolsero anche il Trentino.

"L'ULTIMO FATTO DI SANGUE

Un fatto orrendo portò desolazione e lutto in una famiglia di mia conoscenza, la famiglia Pocher, la quale abitava nella prima casa che si incontra a nord della chiesa di Piedicastello sull'argine destro dell'attuale corso dell'Adige. Il padre, assieme ad un figliolo quindicenne e ad un famiglio, stava cogliendo la foglia di gelso pei bachi, quando ad una delle vedette poste dallo Zobel lungo la strada per Vezzano (di cui abbiamo già fatto cenno)dev'essere scattato accidentalmente il fucile. Creduto un allarme tutte le altre sentinelle fino a Trento ripeterono il segnale. All'udire quelle fucilate dietro il Doss Trento, quei tre contadini supponendo che stessero per avvicinarsi le truppe italiane e si ingaggiasse una battaglia, abbandonato il lavoro si rifugiarono in casa. Tale fuga fu notata da un picchetto di militari che faceva la ronda e che si dettero tosto ad inseguirli e ad assediare la casa mentre dalle finestre i Pocher a braccia aperte supplicavano di essere risparmiati. Tutto fu inutile, i militari entrati in casa arrestarono quei disgraziati per tradurli in castello. Arrivati al cancello del recinto della loro campagna, il giovane Pocher in preda a grande spavento sentì mancarsi le forze e non potè più reggersi in piedi. Tentarono di sorreggerlo, di trascinarlo, ma fu inutile, il ragazzo era svenuto: nel sospingerlo con la baionetta innestata uno di quei militari sferrò un colpo tanto forte che l'arma passò da parte a parte il misero ragazzo il cui sangue spruzzò sulla camicia del padre che lo precedeva. Questo caso di inaudita ferocia, fece in città le pese di tutti i discorsi, ed io non posso mai scordare quel povero uomo che con le lacrime agli occhi mi raccontava in tutti i particolari la tremenda sventura toccatagli. Il Pocher ed il famiglio furono condotti in castello, furono fatti sedere uno di fronte all'altro accanto ad una finestra ingiungendo di non parlare e custoditi da due sentinelle coll'ordine di far fuoco se mai gli stessi avessero osato aprir bocca. Intanto la truppa in pieno assetto di guerra prendeva la via per Vezzano, precedeva una compagnia coll'arma spianata e cui seguivano ufficiali col generale Welden, che aveva rimpiazzato lo Zobel.

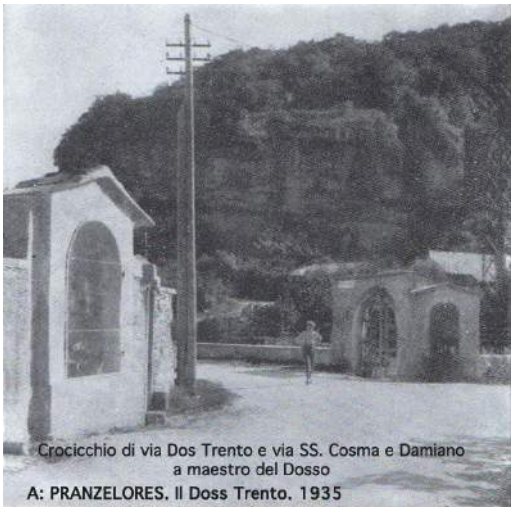
Ritornarono però poco dopo in città avendo constatato trattarsi di un falso allarme. Il Welden stesso annunciò al Pocher che poteva andarsene liberamente, ma egli non osava muoversi né parlare benchè le sentinelle fossero state allontanate, ciò non rassicurava abbastanza quel contadino, che, memore di quanto accadeva al tempo delle invasioni napoleoniche, volgendosi al generale ed ai presenti, disse: Vi prego scaricate le vostre armi su di me mentre posso vedervi a farlo e non fingete di lasciarmi libero per colpirmi poi nella schiena. Tranquillizzato, rassicurato, voltosi al generale chiese conto del figli. Il Welden rispose laconicamente: A chi è morto non posso ridonare la vita. Quel povero padre presentò una istanza all'imperatore ed ottenne un indenizzo di cento fiorini. Per più anni sul posto ove cadde quel ragazzo una piccola lapide recava questa epigrafe: GIOVANNI POCHER ucciso da baionetta l'anno 1848. E con questo triste, drammatico episodio chiudo i miei ricordi di quel tempo."

STREGHE E MALEFICI NELL'800

Tratto dalle MEMORIE DI G.B. UNTERVEGHER (1834 – 1911)

Omissis … "Abbastanza diffusa si conservava la credenza nel potere malefico delle streghe e tali si riputavano delle povere vecchie curve per gli anni, le fatiche, le privazioni. Ignoranza e superstizione diffondevano la pratica degli "scongiuri" ch'era una invocazione al demonio perché portasse oro e denari. A far ciò occorreva porsi in un crocicchio (quello dietro Doss Trento per andare alla Vela servì sovente per tale scopo), in luogo del crocicchio si soleva segnare in terra un circolo ed entrare nello stesso impugnando lame temperate nell'acqua benedetta le quali avrebbero impedito al diavolo di nuocere. Qui merita ricordare una comica scenetta accaduta a Piedicastello ove uno spazzacamino ambulante pregò qualcuno di ospitarlo durante la notte. Accomodatosi in una stalla e distesosi su di un po' di paglia s'addormentò

placidamente, quand'ecco verso la mezzanotte s'apre la porta della stalla ed entrano undici individui ch alla fioca luce edi un lumicino e composto il rituale circolo iniziano lo scongiuro: uno leggeva le formule della invocazione e gli altri rispondevano in coro. Quand'ecco che lo spazzacamino destatosi di soprassalto all'udir quelle vosi e visto tanto apparato di lance e di altre armi si mette ad urlare dallo spavento. Ma non meno dello spazzacamino si spaventano tutti gli altri che vista disegnarsi lungo il muro una figura tutta nera con tanto di occhi sbarrati, credutala il demonio infilano la porta e scappano terrorizzati." …omissis



Crocicchio di via Dos Trento e via SS. Cosma e Damiano a maestro del Dosso
A: PRANZELORES. Il Doss Trento. 1935

ESORDIO

CALZATURE . PELLETTERIE

VIA S. PIETRO, 55 . 38100 TRENTO
TEL. 0461.231205

florart

Un fiore per ogni occasione

TRENTO - Largo Carducci, 10
Tel. 0461 238537

EBLI EDILIZIA
TRENTO | PERGINE

CO.M.E.T.A.
CONSORZIO MAGAZZINI EDILI TRENTINO ALTO ADIGE

MATERIALI DA COSTRUZIONE
ATREZZATURE PER CANTIERE
BARBECUE - STUFE - ARREDO GIARDINO

Trento
via Doss Trento, 11 | 38122 Trento
Tel. 39 0461 982506 | Fax 39 0461 982548
info@ebliedilizia.com

Pergine
via al Lago, 23 | 38057 Pergine Valsugana
Tel. 39 0461 533800 | Fax 39 0461 533801
pergine@ebliedilizia.com

NEW

FERRAMENTATRENTINA.IT www.ebliedilizia.com

VIVAI BRUGNA

di BRUGNA dott. FLAVIO

- PIANTE ORNAMENTALI E DA FRUTTO
- PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE GIARDINI E FIORERIE

VIVAI: Trento - Località Centa, 12 - Tel. e Fax 0461/829662

SEDE: Mattarello (TN) - Loc. Grezzi, 21 - Tel. 0461/945995

servizi srl
Trapasso
SOCCORSO STRADALE
ATTIVO 24H
SU 24H
365 GIORNI
ALL'ANNO
soccorso stradale
trasporto
conto terzi
STRADALE
officina
custodia
autoveicoli
Servizi:
autorizzata Bosh-Magneti Marelli
officina mobile
riparazioni meccaniche
tagliandi
revisioni fuori sede
elettrauto
servizio gomme delle migliori marche
con bilanciatura computerizzata
diagnosi tutte le marche
Trapasso Servizi SRL
Via Dos Trento 69, 38121 Trento (TN) Tel.0461/1591425

SABATO 18 LUGLIO

A PARTIRE DALLE ORE 16.00

CONOSCERE, SCOPRIRE E CONDIVIDERE NUOVI GIOCHI IN SCATOLA

...non solo per bambini!!!

a cura di: APPM

DOMENICA 19 DALLE 16.00 IL CONCORSO DI PITTURA APERTO A PICCOLI E GRANDI...LASCIATE LIBERA LA FANTASIA E DATELE SPAZIO SU UN FOGLIO DI CARTA...

SALONE UOMO

GD

...i capelli sono
una questione di testa
...perciò scegliete con testa
il vostro parrucchiere!

TRENTO - Lung'Adige Marco Apuleio, 40 - Cell. 338 9788090
Orario: 8.00-12.00 / 14.00-19.00 • Venerdì e sabato su appuntamento

centrofiore

Tel.: 0461 348026
ROMAGNANO

RIVENDITA PIEDICASTELLO
Giornali - Scommesse Sportive
Giochi - Servizi
Trento - Via Brescia, 48 - Tel. 0461 235360
www.rivpiedicastello.com

GRUPPO CATTOLICA ASSICURAZIONI
FATA ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di TRENTO
Via Giusti, 40 • 38122 Trento
Tel. 0461 911885 • Fax 0461 976052 • info@fatatrento.it

farmacie comunali
... quelle con il cuore

Farm@pp

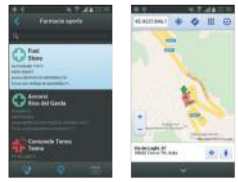
Disponibile su Play Store e App Store

La farmacia in tasca

Scarica gratis l'innovativa App delle farmacie comunali!

- Potrai vedere, chiamare e raggiungere facilmente
  - la **Farmacia di turno**
  - la **Guardia Medica**
  - la **Farmacia Comunale**

  più vicine a te



- Potrai vedere i tuoi farmaci prescritti su ricetta SSN e la loro disponibilità presso la farmacia comunale di riferimento o presso un'altra farmacia comunale, con la possibilità di prenotarli ed essere avvisato quando ci sono tutti. Per questo servizio, che è gratuito, devi passare prima in farmacia per attivarlo e ricevere le tue chiavi di accesso.

DIMENSIONE SOLE

estetica abbronzatura

- Depilazione definitiva
- Dimagrimento con infrarossi
- Trattamenti estetici viso e corpo
- Specialisti dell'abbronzatura

... e tante altre offerte!

Via Umberto Moggioli 1/A - 38121 TRENTO - Tel 0461 825333

STILELETTRA
38122 TRENTO - Via Brescia, 19/B
Telefono 0461/983909 - Telefax 0461/983919
e-mail: stiletn@tin.it

GELATERIA
VIA SCOPOLI 2
38122 TRENTO
0461822209

Colori così vivi

...da sembrar veri

Colori così vivi e brillanti ....
da ingannare l'ingenua e leggiadra farfalla.
Colori così fedeli da soddisfare
anche il cliente più esigente.
Da oltre ottant'anni, stampiamo libri,
cataloghi, depliant e ogni tipo di periodico.
Una qualità garantita da una tecnologia
all'avanguardia, severi controlli lungo tutte
le fasi di lavorazione .... e la solita grande
passione che ci accompagna e anima
il nostro lavoro.

saturnia
litografica editrice

38100 trento via caneppele, 46
tel. 0461 822636 fax 0461 822624
www.editricesaturnia.com

Zatterieri di Piedicastello

" Sono passati 30 anni dal lontano 1985 anno in cui l'equipaggio di Piedicastello partecipava per la prima volta al Palio dell'Oca sul fiume Adige. In tutti questi anni si sono avvicendati diversi equipaggi e generazioni , dagli storici Wiliam Menestrina , Renzo e Gianni Nichelatti , Claudio Cescatti e Franco Pezzin , per poi passare a Bortoli Silvio , Claudio Broch , Visintainer Mauro , Ferrari Luciano , alle attuali e più giovane leve capitanate dall'ormai inossidabile timoniere Ivan Nichelatti.

La speranza è quella di ripetere lo storico successo del 2010 dove i Galletti rossoneri si sono imposti su un sempre maggior numero di zattere concorrenti.

Noi ce la metteremo tutta tenendo alti i colori del nostro rione....

L'equipaggio 2015 formato da Ivan Nichelatti, Pasquazzo Cristiano, Visintainer Andrea e Marco e Luigi Sangiorgi vi augurano Buone Feste . "

TECNOBASE
1963 - 2013
50

TECNOBASE S.r.l.
RESTAURI

TRENTO - Piazza Piedicastello 24
tel. 0461 263646
e-mail info@tecnobase.it

NAUTILUS sas
di Degasperi Antonio

ONLY SELF SERVICE
Q8

Via Brescia, 27 • Piedicastello, 38122 Trento
Cell. +39 333 3974557
E-mail: rufuse@alice.it

RIVENDITA APULEIO

DOMENICA SEMPRE APERTO 07.30 - 12.15

GIORNALI
TABACCHI
FOTOCOPIE
SISAL PAY
CANONE RAI
BOLLO AUTO
GIOCATTOLI
CARTOLERIA
SERVIZIO FAX
VOUCHER INPS
WESTERN UNION
PAGO BANCOMAT
VALORI BOLLATI
GRATTA E VINCI
PRENOTAZIONE RIVISTE
RICARICHE TELEFONICHE
BOLLETTINI POSTALI E BANCARI

RIVENDITA APULEIO
VIA LUNGADIGE M.APULEIO, 28 - TRENTO - TEL. E FAX 0461 260455

DossTrento
BED & BREAKFAST

Bed & Breakfast B&B Trentino

DOVE L'OSPITALITÀ È DI CASA

Fam. Luisella Turri
Via SS. Cosma e Damiano, 94 - 38121, Trento (TN)
t.+39 0461 231270 c. +39 339 2039750
www.dosstrento.it

Andreatta&Nicoletti
di Andreatta Franco & C. s.a.s.
Via Brescia, 19/C - 38122 Trento - Tel. 0461.986086
www.ideeperpremiare.com
SCULTURE COPPE E TROFEI TARGHE E CORNICI GAGLIARDETTI MEDAGLIE E GADGET
DISTINTIVI E MONETE TARGHE COMMEMORATIVE RICAMI E STEMMI CAMICIE ALPINE
CESELLI IN ARGENTO BANDIERE E GONFALONI
ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO ARTICOLI PROMOZIONALI E DA REGALO
La nostra creatività al vostro servizio

Il Libertino
Ristorante Enologico
Osteria Tipica Trentina
Tel. 0461 260085
Martignoni Assunta 348 4080907
Maurina Luca 339 5008672
Osteria Tipica Trentina
Giorno di Chiusura Martedì
P.za Piedicastello, 4/6 - 38122 TRENTO
www.ristoranteillibertino.com
libertinotn@gmail.com

Convivio Pedecasteloti

Ormai è una tradizione, in autunno i Pedecasteloti si ritrovano per un “pranzo Conviviale”

Un estraneo, un non “Pedecastelot” può chiedere il perché di questa tradizione. Un Pedecastelot no, non ha dubbi.

Chi ha vissuto in questo rione, chi ha frequentato la piazza, la scuola e la chiesa di Pedicastello anche se nella vita ha dovuto poi, per vari motivi, vivere in altra città, altri rioni, non dimentica la fanciullezza passata a Piedicastello.

Eh sì,ritrovarsi e raccontarsi la varie fasi della vita qui passate è sempre un grande piacere. Allora il momento del “Convivio” è un’ occasione da non perdere.

Ricordiamo che tutti gli anni eleggiamo il “Pedecastelot dell’anno”: riconoscimento a chi ha lasciato un’ impronta positiva del proprio passaggio nel rione, accompagnato da un gentil omaggio del Sindaco e un saluto cordiale: “Al cittadino esemplare”. Nel 2014 abbiamo eletto Carmen Menestrina, nel 2013 Lodovico Condini e prima ancora Rita e Diego Valer, Renzo Zanella e Franco Menestrina.

Durante l’ ultimo Convivio c’è stata una gradita sorpresa: ai partecipanti abbiamo donato un simpatico “Calendario dei Pedecasteloti”con foto antiche inedite del rione.

Sono sempre un centinaio che accolgono l’ invito e che al Hotel Everest s’ incontrano, si stringono la mano e “ricordando” mangiano assieme un buon pranzo fornito da questo ottimo ristorante.

La mancanza della scuola è una ferita per la socialità del rione. I ragazzi delle elementari ora sono dispersi in varie scuole cittadine ed al termine della giornata di studi si chiudono in casa davanti ad un televisore o computer che sostituisce , gli amici, i genitori che, alle volte, ambedue sono fuori casa per motivi di lavoro. Ecco perché i giovani faticano a comprendere il piacere, il gusto di questo ritrovarsi annualmente.

Se e quando, negli spazi lasciati liberi dall’ Italcementi, il rione s’ ingrandirà; forse si potrà far rinascere anche una nuova scuola elementare. Per ora dobbiamo accontentarci della Scuola Materna.

Diamo appuntamento a tutti i Pedecasteloti per il prossimo Convivio che terremo in autunno.

Il Comitato promotore di questo evento ringrazia il Comitato feste S.Apollinare per encomiabile organizzazione di queste feste e per darci la possibilità e lo spazio per questo scritto.

“Na volta Pedecasteloti…

sempre Pedecasteloti!

Il Comitato “Convivio Pedecasteloti”

Panificio
DAL 1926
IANES

pubblicità decorativa
Studio 3A
www.studio3a.tn.it
adesivi, vetrine, automezzi
striscioni, cartelli e segnaletica
t-shirt personalizzate
timbri e targhe
Trento - Via Torre Verde, 40
tel. 0461.981578 - fax 0461.981355

di Giuseppe Ferrandi

TRENTO
LE GALLERIE
PIEDICASTELLO

La **Grande Guerra** ha segnato profondamente i cento anni che l'hanno seguita. La definizione di Novecento come "secolo breve", secondo la fortunata espressione dello storico Eric Hobsbawm, è proprio basata sulla forza che ha avuto la Prima guerra mondiale nell'imprimere determinate caratteristiche alla politica, all'economia, alla società e alla cultura. Inaugurato nel 1914, proprio dallo scoppio della guerra, segnato profondamente dalla rivoluzione del 1917 e dalla "guerra civile europea" che ha sconvolto l'Europa e il mondo fino al 1945, conclusosi proprio con il crollo del muro di Berlino e della fine dell'Unione sovietica.

Ragionare sulla Grande Guerra impone quindi una riflessione complessiva sull'età contemporanea, sul fenomeno storico da essa rappresentata e sulla sua eredità.

Gli storici hanno tentato di descrivere il carattere inedito, moderno e spaventoso di quel conflitto. L'Europa non è stata più la stessa dopo il 1918. La guerra è cambiata radicalmente. E' diventata tecnologica e totale. L'esperienza dei combattenti, la morte di massa, ha inciso profondamente sull'idea stessa di umanità, sulla rappresentazione del mondo, sulla psiche. La cultura, nei suoi molteplici linguaggi e forme di espressione, ha dovuto fare i conti con questa "oscena fucina di morte".

Anche il cinema è espressione di questo cambiamento. Convenzionalmente si ritiene che il 1914 abbia segnato anche la nascita del linguaggio cinematografico. Nella mostra "La Grande Guerra sul grande schermo", di scena a Le Gallerie fino al 6 settembre, si è proposto un percorso storico critico per cogliere quando potente e deformante è la funzione delle "immagini in movimento" nella descrizione della realtà, specie di quella realtà caratterizzata dalla vita e dalla morte nelle trincee. Dopo la guerra, negli anni successivi al 1918, sono stati alcuni grandi film a raccontare quello che i monumenti pubblici e la retorica ufficiale non potevano/riuscivano a descrivere. Vi è spazio per cogliere il vissuto dei reduci, le loro difficoltà di inserimento nella vita civile, la loro fortissima denuncia della guerra.

Questa riflessione coinvolge in modo particolare il Trentino. Tra il 1914 e il 1918 la dimensione locale della nostra storia si intreccia ed entra in una sorta di cortocircuito con quella europea. Nell'estate del 1914 furono decine di migliaia i trentini arruolati dall'Imperatore Francesco Giuseppe e inviati in Galizia. In quella stessa Galizia che oggi è divisa tra la Polonia e l'Ucraina, a conferma di un tragico filo che lega la storia, il passato con il presente. Dopo il 24 maggio 1915, data di inizio del conflitto tra l'Italia e l'Austria, la guerra irrompe in Trentino. Non è più la guerra lontana, la guerra raccontata dalle lettere dei combattenti. La guerra coinvolge i territori confinanti con il Regno d'Italia ed impone ai civili di lasciare le loro case. I trentini, in particolare donne, anziani e bambini, diventano profughi. Vengono allontanati non solo per esigenze di "protezione" nei confronti dei civili, ma principalmente perché la loro presenza intralcia le operazioni militari e sottrae risorse utili allo sforzo bellico.

Anche la città di Trento, i suoi quartieri, i suoi sobborghi, vengono coinvolti e sconvolti dalla guerra. Trento diventa "città fortezza", assumendo un ruolo strategico per la condotta bellica e per la difesa del fronte trentino – tirolese. Gli anni di guerra ne cambiano i connotati. La città è popolata da migliaia di soldati che parlano le diverse lingue dell'Impero. Vi sono anche tantissimi prigionieri.

Il Centenario è quindi un'occasione davvero unica. Va però affrontato criticamente e con profondità di visione. Va ricordato che ci stiamo rapportando ad una guerra, che ha agito sul piano degli effetti storici e sui contenuti stessi della memoria collettiva del Trentino. Una guerra che ha mantenuto la sua denominazione di "grande" nonostante, vent'anni dopo, ne fosse scoppiata una seconda dalle caratteristiche ancor più devastanti e terribili

Città fortezza

Curatrice: Elena Tonezzer
Luogo: Le Gallerie, Piedicastello (Trento)
Apertura: 10 luglio 2015 – 10 luglio 2016, mar-dom 9-18, ingresso libero

La mostra «Città fortezza. Trento 1915-1918» espone un aspetto ancora poco studiato della Grande guerra. Mentre le esperienze della guerra combattuta e i drammi dei profughi trentini sono stati già oggetto di studi e esposizioni, la vita di chi è rimasto nel capoluogo trova oggi un nuovo interesse.

Trento, con Trieste, è stata una delle parole chiave della propaganda interventista: ma la mostra è lontana dalla prospettiva della retorica nazionale che parlava di 'città irredente', è un viaggio nella realtà della vita quotidiana di chi è rimasto a casa.

Il percorso è tematico e cronologico, l'allestimento, con richiami estetici che rimandano alla contemporaneità e modalità espositive multimediali, allude a una città con i suoi vicoli e le sue piazze: si incontrano personaggi che raccontano le loro esperienze al momento dell'evacuazione del 1915, si sentono le lingue parlate dalle decine di migliaia di soldati di stanza a Trento, si entra in una casa afflitta dal problema dell'alimentazione e percorsa dal tema della scelta della patria. I testi sono in italiano, ma è disponibile una versione a stampa in inglese e in tedesco, consegnata ai visitatori che ne abbiano bisogno.

La vicenda di Cesare Battisti e Fabio Filzi viene vista e raccontata come se il visitatore fosse lui stesso a Trento in quel luglio del 1916, spettatore di una tragedia umana.

Il 1917 è raccontato mostrando la trasformazione della città in un immenso ospedale, documentato da molte fotografie. Trovano posto anche i più piccoli tra gli abitanti di Trento, gli alunni delle scuole. Nella situazione di grave necessità, la scuola – fredda d'inverno e danneggiata dai passaggi dei soldati - diventa sopratutto un luogo che protegge dai pericoli di una città invasa dai militari, dove gli insegnanti, pochi e stanchi, si preoccupano di chiedere nuove scarpe per chi non le ha più, frutta per le merende, di garantire un po' di fragile normalità ai bambini.

Il 1918 è l'ultimo anno di guerra e il Sud Tirolo e Trento sono molto colpiti dalla ulteriore diminuzione degli approvvigionamenti. La situazione si fa più cupa e così il percorso della mostra diventa angusto, rumori di aerei e immagini dei prigionieri italiani a Gardolo e delle distruzioni del Trentino meridionale vengono illuminati da luci fredde.

La mostra continua alternando le immagini della fuga dell'esercito austriaco a quelle dell'arrivo dei cavalleggeri italiani: l'incertezza di quei giorni intervalla il sollievo per la fine della guerra. La mattina del 4 novembre 1918 per la prima volta il tricolore italiano sventola sulla torre civica in piazza Duomo, è il momento della pace.

CITTÀ FORTEZZA

Trento 1915-1918

Le Gallerie
Piedicastello, Trento
11 luglio 2015 - 10 luglio 2016
martedì-domenica 9-18
Ingresso libero

Quando il Regno d'Italia dichiara guerra all'Impero Austroungarico, il 24 maggio 1915, quasi due terzi degli abitanti di Trento devono abbandonare la città: al loro posto arrivano decine di migliaia di soldati da tutto l'Impero.
I visitatori della mostra conosceranno una Trento trasformata in un'enorme caserma, una città fortezza governata dai militari, dove gli edifici pubblici e privati sono usati come ospedali per i soldati; i cittadini rimasti vedono limitate le loro libertà, devono convivere con militari e prigionieri, sono stretti dalla paura e dalle requisizioni delle autorità.

Info
+39 0461 230482
www.museostorico.it

FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTINO

TRENTO LE GALLERIE PIEDICASTELLO

COMUNE DI TRENTO

TRENTINO '14-'18 DALLA GUERRA ALLA PACE VOM KRIEG ZUM FRIEDEN FROM WAR TO PEACE

Centro sociale Bruno: uno spazio sociale nel quartiere

La demolizione della fabbrica Italcementi è iniziata 3 anni fa. Quel luogo, contiguo all'abitato di Piedicastello, ha rappresentato nel bene e nel male una parte importante della storia del quartiere. Senza entrare nel merito della vicenda e delle sue tante contraddizioni, quell'area è ancora sospesa in una sorta di "limbo progettuale" che ha bloccato sia la riqualificazione dell'attuale spianata di sassi e polvere, sia la demolizione dei tre edifici di via Brescia, via Papiria e via lungadide S.Nicolò (un tempo collegati all'ex fabbrica). E' proprio nell'ultimo di questi caseggiati che da gennaio 2014, dopo una serie di tira e molla tra circoscrizione e Provincia ha trovato sede il Centro sociale Bruno. Tralasciando i 13 anni di percorso sociale e politico del Bruno, quello che preme raccontare sono i progetti che all'interno dello spazio prendono forma e vita, per invitare il quartiere a prenderne parte, discuterne, arricchirli e pensarne insieme di nuovi. Il centro sociale è un laboratorio autogestito da decine e decine di volontari, un luogo aperto di discussione politica e di attivazione sociale dove trovano sede associazioni con finalità diverse, ma con ideali e strumenti comuni. Ogni decisione viene presa durante un'assemblea settimanale che ricerca costantemente confronto e condivisione. Solidarietà, cooperazione, antirazzismo, antifascismo, salvaguardia dei beni comuni e la continua ricerca di un rapporto paritario tra individui anche di diverse generazioni, sono gli assi sui quali si muovono le attività, tutte rigorosamente non profit. L'intero edificio continua ad essere riqualificato e abbellito grazie alle sottoscrizioni raccolte durante le iniziative.

Le progettualità

Tutti i progetti nascono con l'intento di "fornire un servizio" e di sviluppare socialità e questo favorisce continua connessione di idee e di suggestioni, che potenziano le attività e cercano di renderle sempre più fruibili anche dal quartiere affinché non rimangano solo pratiche interne.

Cibo e territorio.

Il principio cardine è il diritto di ogni persona a cibo salutare ed ecologicamente sostenibile, prodotto attraverso sistemi agricoli slegati delle industrie chimiche e dall'impiego di energie non rinnovabili come il petrolio. Sono attivi: Gruppo d'Acquisto Popolare e solidale, che permette a chiunque di conoscere e acquistare prodotti che rispettano l'ambiente e la dignità del lavoro, privilegiando la filiera corta e i piccoli produttori. Richiedenti Terra, un'associazione nata per favorire la conoscenza reciproca tra migranti, richiedenti asilo e popolazione locale sviluppando luoghi di socialità e solidarietà come avviene coltivando insieme un orto a Villazzano per condividerne i prodotti. I volontari dei due progetti assieme all'Associazione Ya Basta, gestiscono le colazioni del sabato mattina dove è possibile gustare una colazione genuina preparata con materie prime biologiche a km0 o del commercio equo. Negli ultimi mesi era stato imbastito un percorso, ancora in fase di definizione, per l'organizzazione di un mercato contadino serale con produttori locali, degustazioni e presentazioni dei prodotti.

Arte, musica, cinema.

Gran parte del nutrimento culturale di questa città per anni è stato prodotto dagli spazi sociali. Al Bruno, per esempio, si sono avvicendate le migliori band del panorama indipendente locale e nazionale. Sappiamo che il tema della musica spesso viene associato al disturbo recato dall'alto volume del sonoro o dal rumore del pubblico e si scontra con differenti esigenze percepite come opposte e inconciliabili: da una parte il riposo dei residenti, dall'altra lo svago dei giovani. Ci piace pensare che si possano trovare punti d'incontro e possibili mediazioni per soddisfarle entrambe! Il Bruno però non è solo decibel: serate di ballo, teatro, arte, incontri, presentazione di libri, protagonisti di singoli eventi, rassegne o festival nei quali sono valorizzate e privilegiate le produzioni indipendenti, la cooperazione sociale, la sperimentazione. E a Cinemafutura, si possono vedere film classici, indipendenti, sconosciuti, dimenticati, per inguaribili cinefili, per appassionati e per tutti coloro che credono ancora nella insostituibile magia del "Grande Schermo". Con l'Associazione Ora e Veglia si può non perdere la memoria e conoscere le geste eroiche di partigiane e partigiani che hanno dato la liberà al nostro paese.

Ciclofficina popolare.

La ciclOstile è uno spazio ideale per riparare la propria bici, ma anche per scambiarsi esperienza e idee, praticare/stimolare la mobilità alternativa, il riuso ed evitare gli sprechi. Sono disponibili attrezzi e competenze, chiacchiere ed unto di catena. I pezzi di ricambio sono recuperati da altre bici inutilizzate. Chiunque può aiutare, chiunque può ricevere aiuto.
In cantiere anche dei giri in bici per conoscere in compagnia il territorio montano e divertirsi insieme.

Sport, palestra popolare e benessere psicofisico.

Attivare una palestra attrezzata e ospitare corsi all'interno di un centro sociale può divenire un momento di promozione del benessere fisico delle persone, ma anche un'occasione per entrare in contatto con progetti ed esperienze di impegno sociale e civile. Lo sport di base rappresenta una risorsa di ogni quartiere per la crescita dei giovani e per trasmettere importanti valori come la capacità di stare con gli altri nel rispetto delle differenze. Dal Bruno parte il progetto della Polisportiva popolare Clandestina.

Tecnologia e comunicazione

Comunicare, conoscere, imparare le nuove tecnologie è senza dubbio un ambito di ricerca che attraversa la nostra esperienza. Nello spazio HacKlab cerchiamo di comprendere il nostro rapporto con il mondo dell'informazione e della tecnologia non relegando il luogo solo ad informatici e “smanettoni” ma sviluppando il "common network” per dare a tutti la possibilità di acquisire le competenze necessarie per fare comunicazione. Siamo collaboratori del portale multimediale di informazione GlobalProject che permette di pubblicare articoli, immagini, video e file audio. All'interno del centro sociale saranno disponibili le attrezzature tecniche per registrare una trasmissione radiofonica, fare videomaking e attraverso momenti di formazione imparare a farlo.

Sartoria sociale

Nasce dalla volontà di creare occasioni informali di confronto tra persone rifugiate o richiedenti asilo sul territorio trentino e chi su questo territorio ci vive da più tempo, o da sempre. Ragazzi e ragazze provenienti da tutto il mondo collaborano per dare vita a nuovi oggetti partendo dal riuso di vestiti che nessuno vuole più, lavati presso una lavanderia nel carcere di Trento. Un luogo per sperimentarsi e conoscersi, apprendere l'italiano od altre lingue, ascoltare o raccontare storie, organizzare incontri, condividere un tè o del cibo, imparare ad usare una macchina da cucire, sviluppare idee ed aprirsi la mente. Ri.Create è anche un laboratorio di avvicinamento al lavoro per chi in Italia non ha mai lavorato.

Vogliamo fortemente che Il Centro Sociale sia visto e utilizzato come strumento a disposizione di tutti, per migliorare la vita del quartiere in cui ha sede. Vi invitiamo a venire a visitarlo, curiosare, prendere parte alle attività, esprimere perplessità, critiche costruttive e nuove proposte da attuare assieme!

HOUSING SOCIALE DEL TRENTINO - EDIFICIO IN CLASSE B+

GROSSELLI
COSTRUZIONI

www.grosselli.com

Costruzioni Grosselli srl
Via SS. Cosma e Damiano, 72 - 38121 Trento
Tel. 0461.868106 - Fax 0461.868619

costruzioni edili civili e industriali
ristrutturazioni e restauri
arredo urbano
vendita appartamenti

ATTESTAZIONE SOA

OG1 civile industriale	classifica VIII (illimitata)
OG3 strade	classifica V
OG6 acquedotti fognature	classifica III
OS1 scavi	classifica III
OS6 finiture edili	classifica IV
OS18 strutture in acciaio	classifica III
OS21 opere strutturali speciali	classifica III
OS23 demolizioni	classifica II
OS28 impianti termoidraulici	classifica II
OS30 impianti elettrici	classifica II
OS32 strutture in legno	classifica III

ANCE TRENTO
habitech

Se le buche volete sistemare,

da Pilati Asfalti dovete andare!

La soluzione ai vostri problemi siamo noi! Siamo una ditta che opera nell'ambito stradale da oltre 10 anni, conosciuta, specializzata e attrezzata per lavori in asfalto tradizionale e colorato, porfido, autobloccanti, grigliati, ecc.

Eseguiamo in giornata:

- ripristini in asfalto di buche e avvallamenti
- scavi anche di piccole dimensioni, in cortili, piazzali, parcheggi, rampe, strade di accesso...

Container per asfalto a temperatura costante

Attrezzature per lavori di asfaltatura

Escavatori adatti anche a lavori di piccole dimensioni

PILATI FRANCESCO

PAVIMENTAZIONI RIPRISTINI IN ASFALTO, PORFIDO E CEMENTO • SCAVI E POSA TUBAZIONI

Via Bregenz, 14 - 38121 Gardolo (TN) - Tel. 0461993491 - Fax 0461956203 - Cell. 3356025855

www.pilatifrancesco.com - info@pilatifrancesco.com - pilatiasfalti@pec.it

Cassa Rurale
Aldeno e Cadine
Banca di Credito Cooperativo

Stampa: Litografica Editrice Saturnia - Trento

FRANCO DAMONTE Piazzetta Piedicastello

Cassa Rurale Aldeno e Cadine.
La banca delle persone,
per la comunità, nel territorio.

www.cr-aldeno.net info@cr-aldeno.net

La banca della comunità